

APS San Giuseppe Maria Tomasi

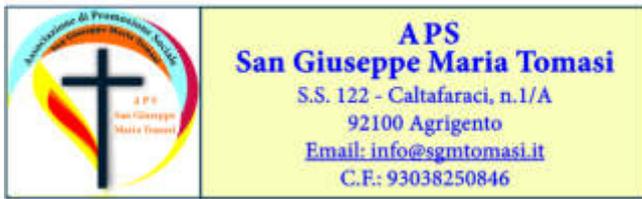
BILANCIO SOCIALE

2024



www.sgmtomasi.it





Carissimi,

la fase che ha preceduto la chiusura del bilancio ci ha visti ripercorrere le esperienze fatte, i progetti conclusi, i risultati conseguiti, i percorsi avviati e quelli da portare a compimento.

Per la Nostra Associazione, ogni anno tracciare un quadro di fine bilancio è un'esperienza davvero particolare, per le iniziative e attività realizzate e le prospettive aperte che ci aspettano per il futuro.

Sono trascorsi ormai parecchi anni in cui lavoriamo per dare il Nostro contributo agli ultimi, persone che per svariati motivi vivono ai margini della società, attraverso servizi di sostegno, aiuto, recupero e inserimento sociale.

Guardare al lavoro fatto per me, per noi, è motivo di grande orgoglio e potrei dilungarmi nell'enumerare risultati, traguardi e successi di ogni tipo, ma non farò questo.

Vorrei invece cogliere questo momento per lanciare un messaggio di grande riconoscenza a tutte le persone che questi risultati li hanno resi possibili.

Soprattutto grazie a tutti coloro che hanno creduto alla possibilità del cambiamento, alla passione e alle competenze di tutti quei soggetti diversi che con noi hanno lavorato per diventare ciò che siamo.

Tanto lavoro e tanto impegno sarebbero privi di senso se non fossero accolti e riconosciuti da chi insieme a noi ha contribuito mettendo a disposizione il proprio tempo.

Infatti, il secondo, ma non certo per importanza, grande ringraziamento che voglio fare va a tutti i volontari.

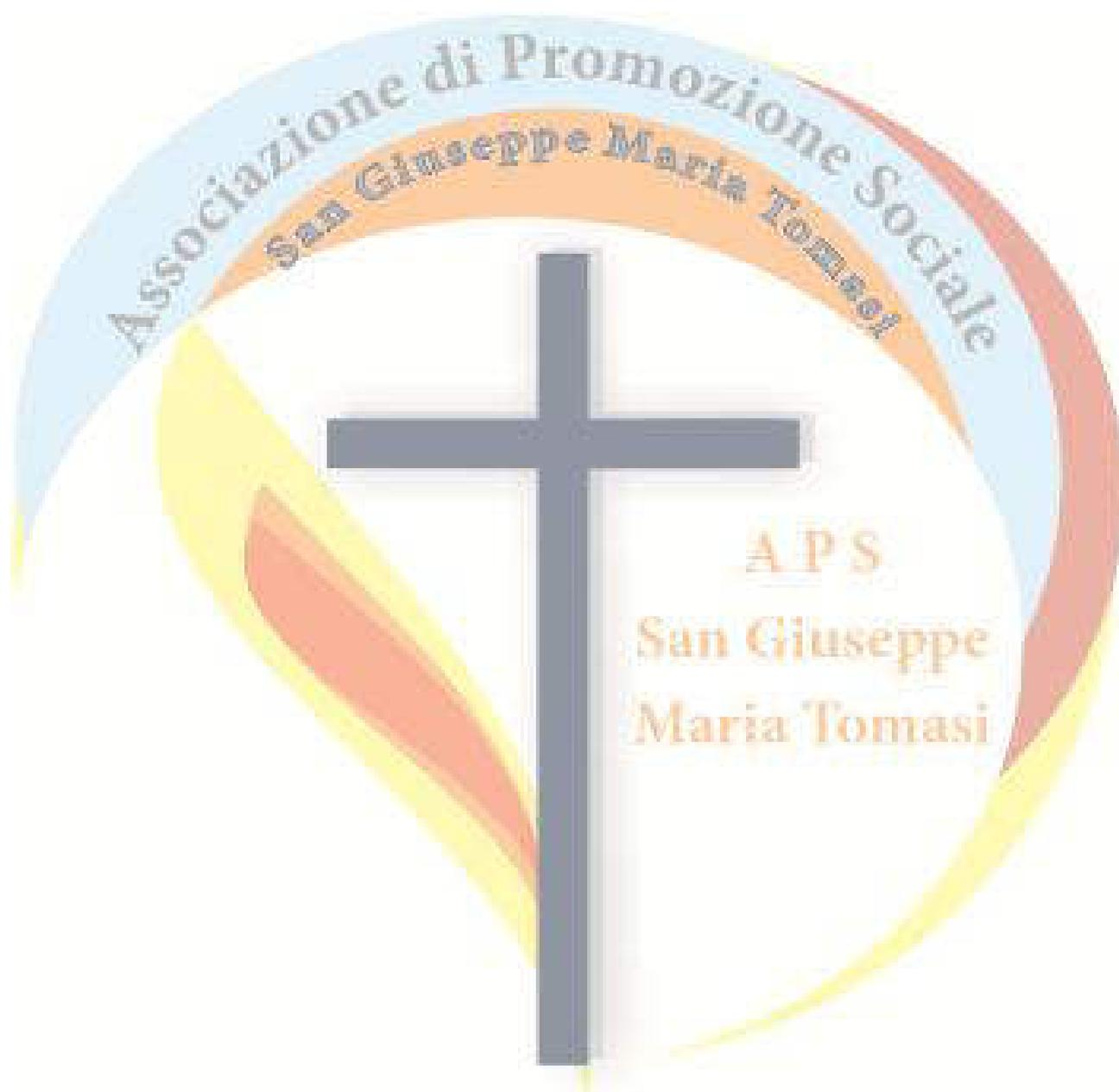
Forte e costante è stata la consapevolezza del Vostro sostegno partecipe, che si è tradotto in attestazioni di interesse, presenza, disponibilità, entusiasmo, manifestazioni di stima, suggerimenti e spunti per migliorarci.

L'amore riscoperto da tutti i volontari e collaboratori verso ciò che intimamente siamo, la straordinaria capacità di interpretare in maniera così autentica il senso profondo del termine 'comunità' che si vede oggi, sono i più bei doni che noi tutti e la nostra Associazione, potessimo desiderare.

È quindi a questa ritrovata unità e solidità in vista delle sfide che il 2025 ci riserverà che va il mio grazie più grande. Vi ringrazio anche perché nelle difficoltà quotidiane nell'approcciarci ai bisogni dei fratelli e

delle sorelle “resi ultimi”, Voi aderite sempre più fortemente alle Vostra conversione ed al Vostro impegno di fede in Gesù Cristo nostro compagno di cammino.

F.to Il Presidente e Legale Rappresentante
Sac. Antonino Scilabra



PREMESSA	7
1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	10
2.1 La Nostra Storia	10
2.2 I loghi dell'Associazione	12
2.3 Anagrafica dell'Ente	14
2.4 Sedi.....	15
2.5 Valori e finalità perseguite (Missione dell'Ente).....	16
2.6 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 del Decreto Legislativo N. 117/2017 richiamate nell'Art. 3 dello Statuto	17
2.7 Regime fiscale applicato	18
3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	19
3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ..	19
3.1.1 L'Assemblea dei Soci.....	20
3.1.2 Il Consiglio di amministrazione.....	23
3.1.3 L'Organo di Controllo	25
3.1.4 L'Organo di Revisione	26
3.2 Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.....	27
3.3 Mappatura dei principali <i>Stakeholder</i>	29
3.4 Modalità di coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	31
4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	32
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	33
4.2 Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'Art. 17, Comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.....	36
4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	41
4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari.....	44
5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	45
5.1 Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione).....	47
5.2 Servizio accoglienza per senza fissa dimora.....	51
5.3 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e doposcuola.....	54
5.4 Laboratori di potatura e giardinaggio.....	56
5.5 Laboratori per manovali edili	58

5.6	Laboratori di ceramica.....	60
5.7	Laboratori di lavorazione della cartapesta.....	63
5.8	Sportello polifunzionale.....	65
5.9	Sostegno Psicologico.....	67
5.10	Sostegno alle donne vittime di violenza.....	69
5.11	Progetto “OASI DI SOLIDARIETA”.....	70
5.12	Progetto SAI Agrigento DM-DS Anno 2024.....	71
5.13	Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario).....	74
5.14	Attività di promozione e sensibilizzazione:.....	75
6	SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	76
6.1	Proventi e Ricavi.....	76
6.2	Costi ed Oneri.....	78
6.3	Stato Patrimoniale - ATTIVO.....	80
6.4	Stato Patrimoniale - PASSIVO.....	84
6.5	Crediti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni.....	87
6.6	Debiti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni.....	88
6.7	Patrimonio Netto.....	90
6.8	Destinazione dell'Avanzo o copertura del disavanzo.....	92
7	ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA	93
8	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	94
9	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO	96

"APS San Giuseppe Maria Tomasi"

Bilancio Sociale

(Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
--

PREMESSA

Il Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117/2017) ha previsto che gli Enti del Terzo Settore con entrate superiori ad un milione di euro predispongano e pubblichino, anche attraverso il proprio sito istituzionale, il bilancio sociale, che deve essere redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale" contenute nel decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Associazione per l'esercizio 2024 si trova nell'obbligo di redigere il bilancio sociale.

In termini generali, il ruolo del bilancio sociale è di analizzare all'interno e comunicare all'esterno la relazione tra missione; obiettivi; strategie; risorse impiegate; attività svolte; risultati ottenuti e ove possibile, effetti generati.

Ciò viene fatto in modo tale da consentire la verifica della coerenza tra le finalità istituzionali e le iniziative realizzate, oltre che l'efficacia di queste ultime, in funzione del rapporto tra risorse disponibili e risultati perseguiti e in termini di cambiamenti generati sugli interlocutori diretti e sulla comunità di riferimento.

Attraverso il bilancio sociale l'Associazione, oltre a voler adempiere alla norma, intende mantenere e rinnovare un processo continuo di monitoraggio e valutazione delle attività in essere, *in primis* per stabilire e poter raggiungere obiettivi conformi ai valori etici che contraddistinguono l'Associazione stessa.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 *“Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”*.

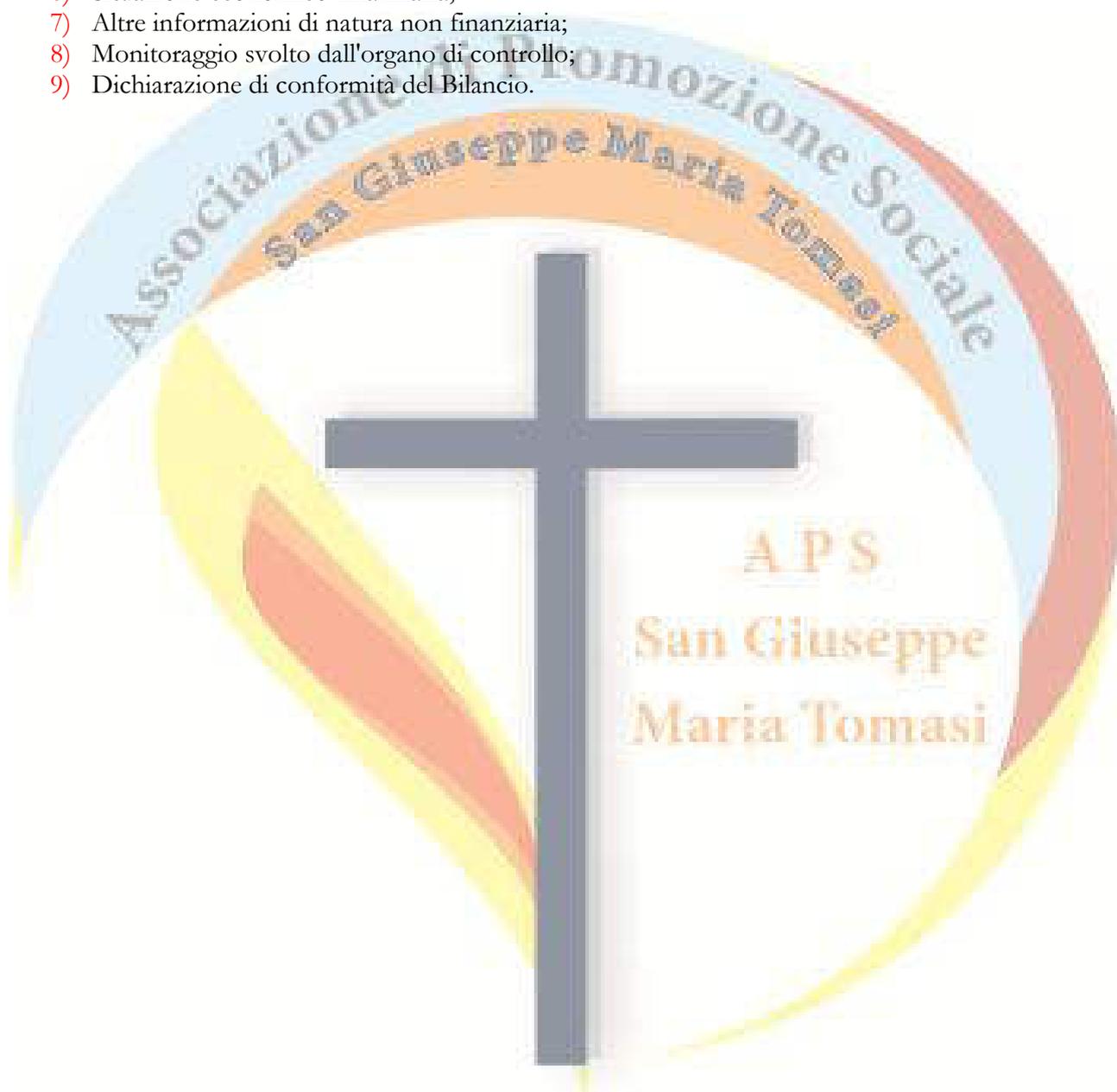
Le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 definiscono i seguenti principi di redazione del testo con i quali il presente bilancio sociale è stato redatto:

- ✦ **Rilevanza:** vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*;
- ✦ **Completezza:** vengono identificati i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e vengono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Associazione;
- ✦ **Trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✦ **Neutralità:** le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, completa e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✦ **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatesi nell'anno di riferimento;
- ✦ **Comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale sia, per quanto possibile, spaziale;
- ✦ **Chiarezza:** le informazioni vengono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✦ **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✦ **Attendibilità:** i dati positivi riportati vengono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono, inoltre, prematuramente documentati come certi.

Accanto ai principi cardine per la stesura, le linee guida individuano i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale dovrà contenere, definendo così la struttura dei capitoli che lo compongono.

In sintesi, un bilancio sociale deve indicare:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale;
- 2) Informazioni generali sull'ente;
- 3) Struttura, governo e amministrazione;
- 4) Persone che operano per l'ente;
- 5) Obiettivi e attività;
- 6) Situazione economico-finanziaria;
- 7) Altre informazioni di natura non finanziaria;
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo;
- 9) Dichiarazione di conformità del Bilancio.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 La Nostra Storia

L'Associazione è stata costituita nel 2000, con atto costitutivo sottoscritto con scrittura privata in data 01/09/2000 e successivamente è stata registrata all'Agenzia delle Entrate, con il n. 3498 Serie 3 del 07/10/2003, con il nome di "Centro di Ascolto e di Accoglienza San Giuseppe Maria Tomasi".

Nel 2005 ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, veniva adeguato lo Statuto, ai sensi della legge n. 266/91 e del Codice Civile così come richiesto dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, approvato con verbale di assemblea straordinaria n. 3 del 21/10/2005, registrato all'Agenzia dell'Entrate, con il n. 3701 Serie 3 del 04/11/2005. Da quel momento in poi l'Associazione, assumerà l'acronimo di ONLUS con denominazione di "Centro di Ascolto e di Accoglienza S.G.M. Tomasi Onlus", con sede legale ad Agrigento, Via Orfane, n. 4.

Nel 2012 l'Associazione cambia sede legale trasferendosi in C.da Petrusa, Strada Statale 122 n. 1 dove rimarrà fino al 2015 quando cambia nuovamente la sua sede, trasferendosi in C.da Caltafaraci Strada Statale 122, n. 17/A, presso la struttura denominata "Villa Nazareth".

Nel 2020 la sede legale dell'Associazione viene trasferita da C.da Caltafaraci S.S. 122, n. 17/A a C.da Petrusa S.S. 122, n. 1/A, oggi, S.S. 122 Caltafaraci, n. 1/A.

Sempre nel 2020 a seguito della necessità di adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017, l'Associazione modifica il proprio nome in "ODV San Giuseppe Maria Tomasi" e la propria sede legale con contestuale adeguamento dello Statuto, approvato con Verbale di Assemblea Straordinaria n. 38 del 15/10/2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate con n. 1444 serie 3 del 20/10/2020.

Nell'anno 2021 l'Associazione prendeva atto del fatto che l'attività svolta dalla stessa, le modalità di svolgimento, i destinatari, nonché la scelta organizzativa, ne davano una qualificazione soggettiva più attinente ad un'Associazione di Promozione Sociale anziché ad un'Organizzazione di Volontariato, pertanto, con Verbale di Assemblea Straordinaria n. 40 del 15/05/2021 veniva nuovamente modificato lo Statuto con cui l'Associazione diventava, "Associazione di Promozione Sociale" rendendola maggiormente aderente alla propria vocazione sostanziale.

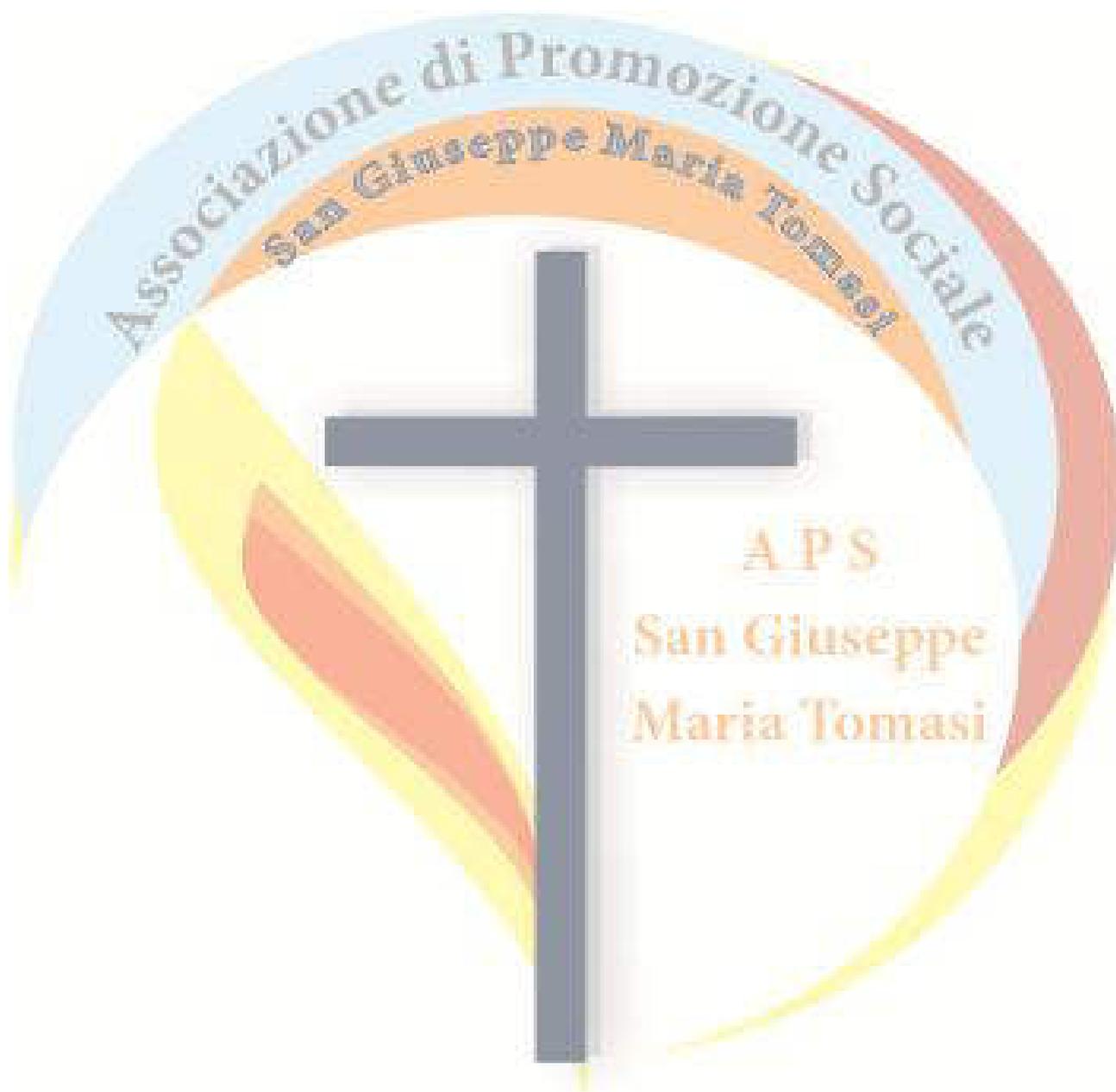
L'Associazione ha assunto, dunque, la denominazione di "APS San Giuseppe Maria Tomasi".

L'Associazione "APS San Giuseppe Maria Tomasi" essendo nata come organizzazione di volontariato risultava iscritta al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nella **sezione a) Solidarietà Sociale** previsto dall'art. 6 della l.r. 07/06/1994, n. 42 con DDR n. 4273 del 12/12/2005.

A seguito della modifica dello Statuto, così come da Verbale di Assemblea Straordinaria n. 40 del 15 maggio 2021, con la quale veniva modificata la qualificazione soggettiva dell'Associazione, dunque, divenuta *Associazione di Promozione Sociale*, la stessa inoltrava adeguata istanza di cancellazione dal Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e la contestuale iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi con D.R.S. n. 1205 del 22/06/2021, veniva iscritta al n. 560 del Registro Regionale della Promozione Sociale, di cui alla legge n. 383/2000 e dell'art. 64 della l.r. n. 9/2015.

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi, ai sensi del D.lgs 117/2017 e s.m.i, in data 07/11/2022 è stata regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore **nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale**, con Repertorio n. 75273.



2.2 I loghi dell'Associazione

Come nel tempo l'Associazione ha avuto la sua evoluzione, così di conseguenza, anche il logo della stessa ha subito dei cambiamenti.

Quando l'Associazione è stata costituita non era rappresentata da nessun logo, nel tempo, però, si è dato vita ad un pensiero di un socio volontario, che grazie alle sue capacità grafico-informatiche, nell'anno 2005 ha creato il primo logo dell'Associazione.



In seguito, poiché il logo rappresentava una qualità grafica poco idonea e sgranata, è stato chiesto ad un altro Socio Volontario di rifarlo. Così è nato il seguente logo.



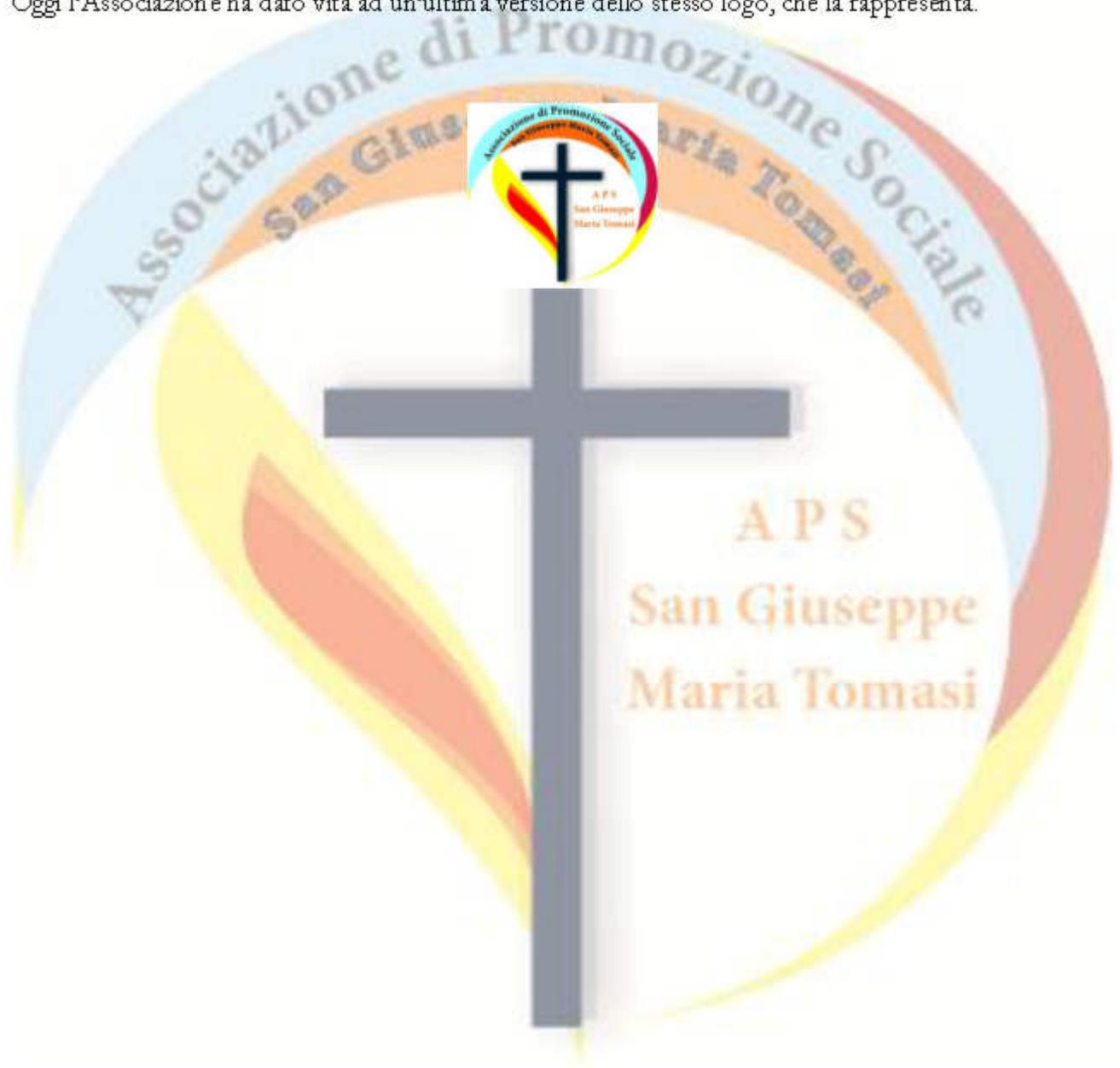
Tale logo ha accompagnato l'Associazione fino al momento in cui, in data 15 ottobre 2020, la stessa ha cambiato nome in "ODV San Giuseppe Maria Tomasi" così come previsto dal Codice del Terzo Settore.



Considerata l'ulteriore modifica dello Statuto, avvenuta in data 15/05/2021, in cui l'Associazione ha cambiato il proprio nome divenendo "APS San Giuseppe Maria Tomasi", è stata creata un'altra versione del logo.



Oggi l'Associazione ha dato vita ad un'ultima versione dello stesso logo, che la rappresenta.



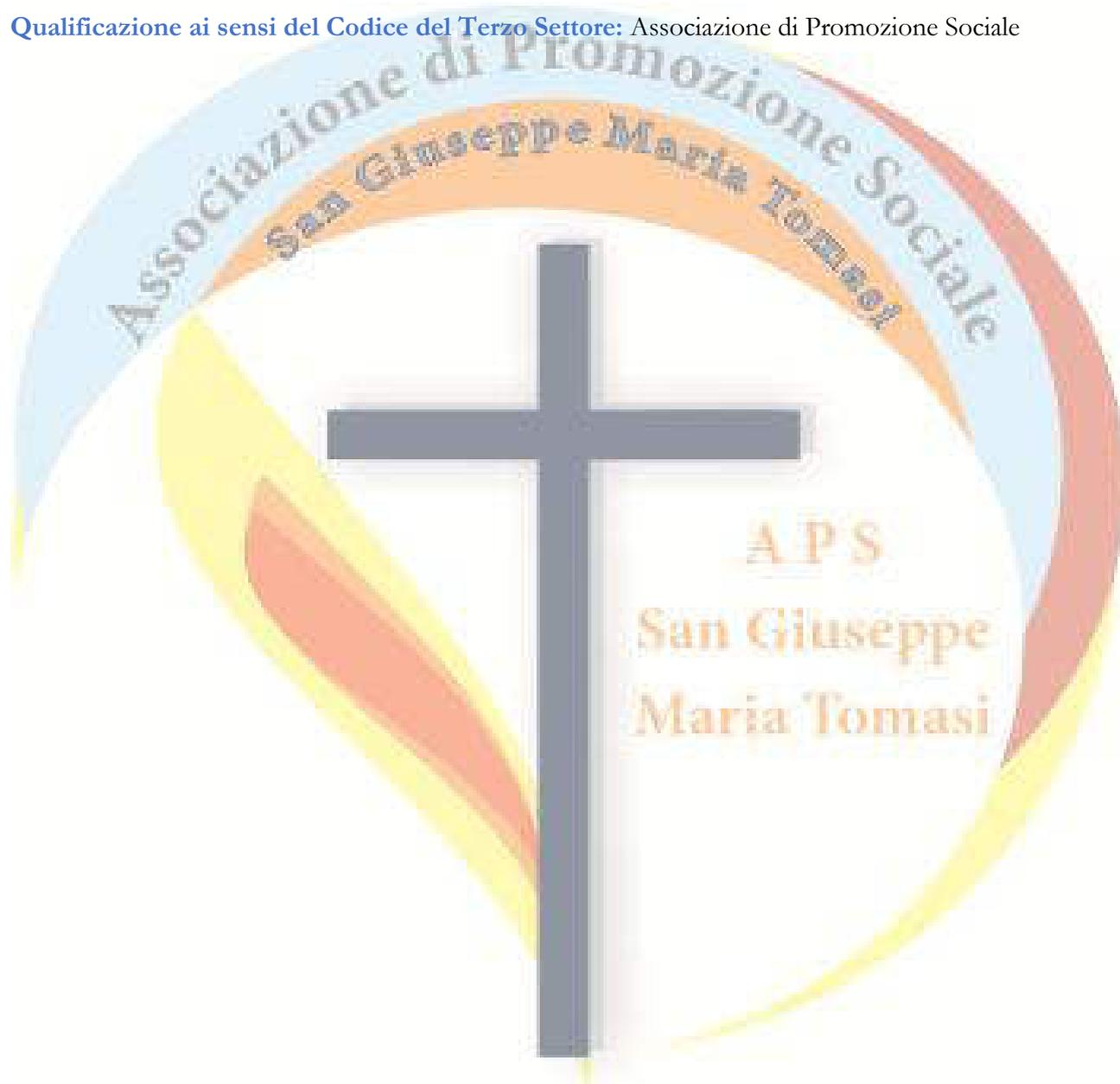
2.3 Anagrafica dell'Ente

Nome dell'Ente: “APS San Giuseppe Maria Tomasi”

Codice fiscale: 9303825 084 6

Forma Giuridica: Associazione non Riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale



2.4 Sedi

Sede legale

Villa Resilienza

S.S. 122 Caltafaraci, n. 1/A
92100 Agrigento
Tel.: 0922/31738
Cell.: 347/8308209
E-mail: info@sgmtomasi.it
PEC: sgmtomasi@pec.sgmtomasi.it
Codice Univoco: M5UXCR1

Sede operativa:

Villa Resilienza

S.S. 122, Caltafaraci, n. 1/A
92100 Agrigento
Tel.: 0922/31738

Sede operativa:

Villa Nazareth

S.S. 122 Fergotto- Petrusa, n. 24
92026 Favara
Tel.: 0922/420220

Sede operativa:

Villa Beato Giacomo Cusmano

Via Pola, n. 17
92020 Castrolfilippo (AG)
Tel.: 0922/825115

Aree territoriali di operatività: L'Associazione Tomasi opera sull'intero territorio Nazionale

2.5 Valori e finalità perseguite (Missione dell'Ente)

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi persegue le esclusive finalità di solidarietà sociale attraverso il sostegno a progetti di promozione e diffusione di una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra religioni e dello scambio interculturale. Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo e la costruzione di un mondo più giusto e fraterno fondato sul rafforzamento dei legami tra individui.

L'Associazione persegue i propri obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di interventi e servizi finalizzati all'aiuto di persone che vivono in situazione di disagio ed alla facilitazione del loro processo d'integrazione e di convivenza sociale. Con la sua azione ormai consolidata sul territorio, si pone l'obiettivo primario di facilitare la progressiva autonomia dei destinatari delle azioni, prescindendo da una logica di assistenzialismo e valorizzando le potenzialità e le risorse personali di ogni singolo individuo, nel superare gli ostacoli legati alla povertà ed all'emarginazione sociale.

Rispondendo ai principi sui quali si fonda l'Associazione stessa, le attività ed i servizi offerti sono orientati a:

- a) promuovere attività nel campo dell'assistenza psico – socio-sanitaria, istruzione, gestione di servizi, tutela dei diritti civili, attività d'informazione e formazione;
- b) promuovere e realizzare attività di ascolto della persona;
- c) promuovere attività di volontariato;
- d) diffondere una cultura improntata alla solidarietà;
- e) rimuovere i processi e le cause di emarginazione e di abbandono dei soggetti, attuando opere di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana ed alla formazione professionale e culturale;
- f) intervenire a livello educativo ed integrativo con i detenuti e con le loro famiglie, offrendo piani di inserimento sociale e lavorativo;
- g) formare professionalmente e culturalmente sia cittadini italiani che extracomunitari per il superamento delle info-povertà;
- h) promuovere l'integrazione tra i servizi del territorio e terzo settore;
- i) diffondere la cultura della legalità, del bene comune, dello sviluppo e della partecipazione democratica;
- j) promuovere attività e servizi a tutela delle donne e bambini vittime di violenza orientati a restituire loro autonomia e libertà.

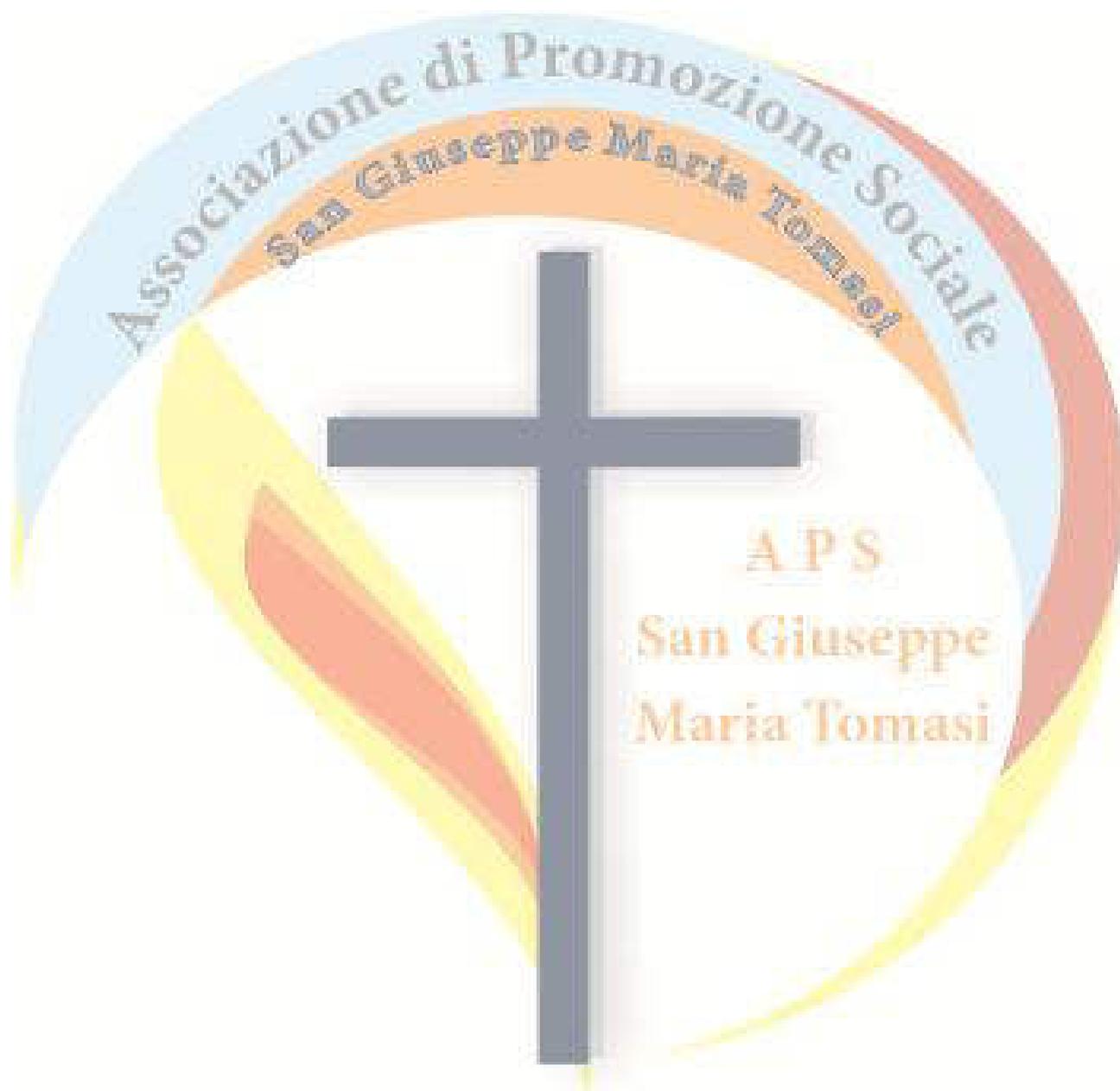
2.6 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 del Decreto Legislativo N. 117/2017 richiamate nell'Art. 3 dello Statuto

Le **attività di interesse generale** ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore s.m.i e richiamate nell'articolo 3 dello Statuto dell'Associazione, sono le seguenti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e s.m.i.;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e s.m.i.;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e s.m.i., nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e s.m.i.;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, c. 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.7 Regime fiscale applicato

L'Associazione non applica nessun regime fiscale in quanto la stessa non produce reddito, poiché si considera **ente non commerciale**. Così come previsto dall'articolo 79 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, svolge esclusivamente attività non commerciali e di interesse generale.

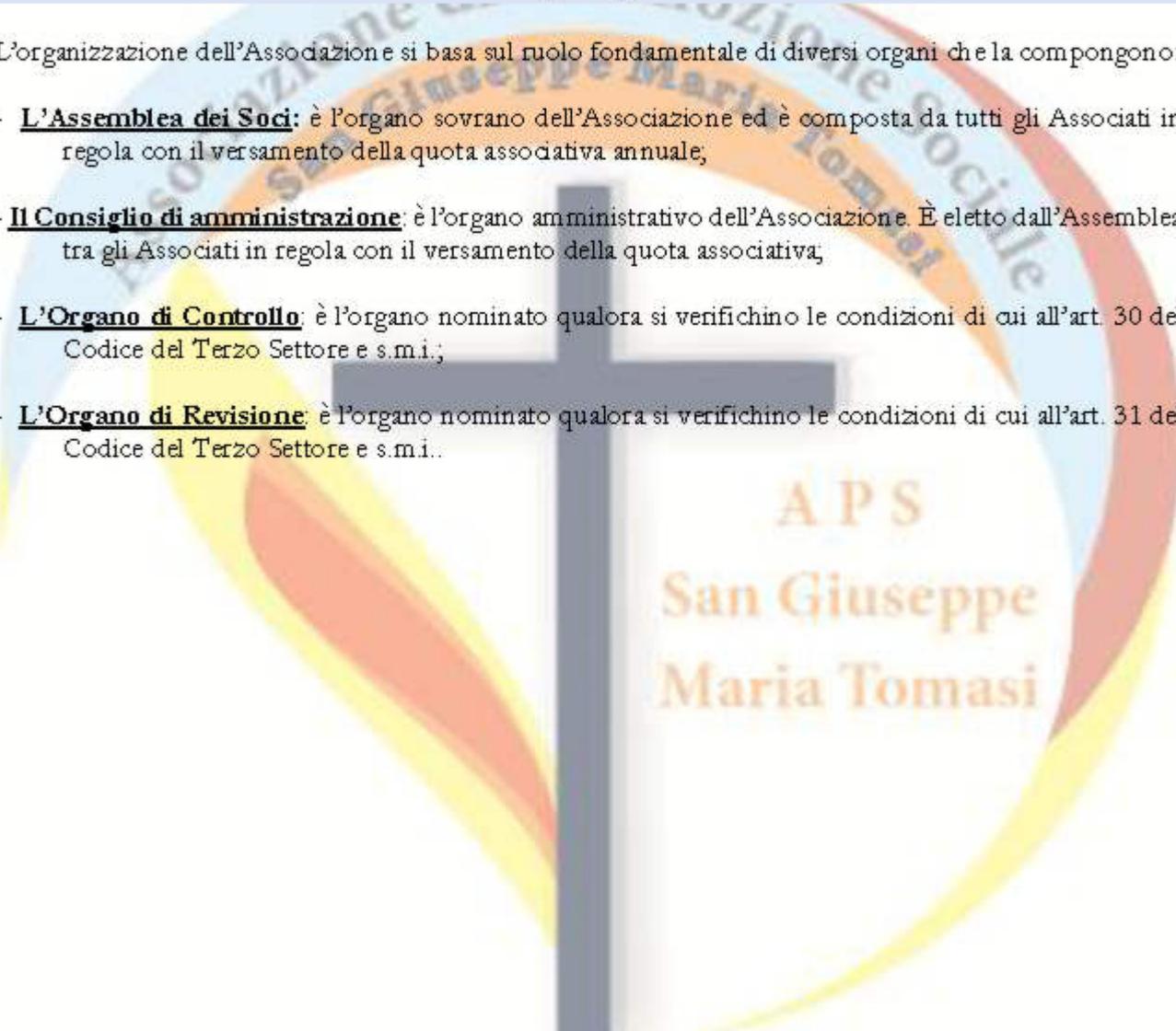


Nel presente punto viene descritto in maniera puntuale la struttura, il governo e l'amministrazione dell'Associazione.

3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'organizzazione dell'Associazione si basa sul ruolo fondamentale di diversi organi che la compongono:

- **L'Assemblea dei Soci**: è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- **Il Consiglio di amministrazione**: è l'organo amministrativo dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea tra gli Associati in regola con il versamento della quota associativa;
- **L'Organo di Controllo**: è l'organo nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- **L'Organo di Revisione**: è l'organo nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore e s.m.i..



APS
San Giuseppe
Maria Tomasi

3.1.1 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo composto da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa annuale.

I Soci sono coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e sono in grado di contribuire alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse, presenta domanda per iscritto al Consiglio di amministrazione, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione.

In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea dei Soci ed a partecipare alla vita associativa.

Gli associati iscritti al Libro Soci ed in regola con il versamento della quota associativa hanno il diritto di:

- a) partecipare in assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- c) esaminare i Libri Sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa visione al Consiglio di amministrazione, il quale provvede entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni successivi. La presa visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza della persona indicata dal Consiglio di amministrazione.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa.

I Soci hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le quote associative versate dai soci non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Ciascun associato può intervenire personalmente in assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea dei Soci può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio di amministrazione da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere *a)* e *b)* il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea dei Soci.

La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera, e-mail e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione, almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

L'Assemblea dei Soci può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

L'Assemblea dei Soci si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure si trova il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione il collegamento dovesse essere sospeso, la stessa verrebbe dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, ma le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente stesso.

L'Assemblea si può riunire in forma ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria delibera per:

- a)** nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- b)** eleggere e revocare i componenti dell'Organo di Controllo, qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- c)** eleggere e revocare l'Organo di Revisione, qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- d)** approvare il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio di amministrazione;
- e)** deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- f)** approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g)** approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività predisposto dal Consiglio di amministrazione;
- h)** approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio di amministrazione per il funzionamento dell'Associazione;

- i) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio di amministrazione;
- j) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego, di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza, oltre che, su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio di amministrazione o da altro organo sociale.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli Associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

L'**Assemblea Straordinaria** delibera in merito a:

- a) le proposte di modifica dello Statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati. tale *quorum* si applica anche per la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

3.1.2 Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della quota associativa.

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.

Non può essere eletto consigliere e se nominato, decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima dalla scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri;

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, tramite lettera, e-mail e/o avviso affisso nella sede dell'Associazione almeno 4 (quattro) giorni prima dalla data della riunione e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno;

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro consigliere individuato tra i presenti.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, conservato nella sede dell'Associazione.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed in particolare ha il compito di:

- a) redigere il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) nominare il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario dell'Associazione;
- d) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli Associati;

- e) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- g) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- h) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- i) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- k) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- l) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione ed al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio di amministrazione può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Gli associati si occupano di sostenere le attività ed i servizi dell'Associazione, coordinando strumenti e risorse in un rapporto di sinergia.

L'Attuale composizione del Consiglio di amministrazione è la seguente:

Nominativo	Data prima nomina	Periodo carica
Sac. Antonino Scilabra	01/09/2000	28/08/2021 28/08/2026
Sig. Nicola Pollicino	28/08/2021	28/08/2021 28/08/2026
Dott.ssa Valeria Morreale	28/08/2021	28/08/2021 28/08/2026

3.1.3 L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dell'Associazione, qualora nominato, è un organo monocratico eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli Associati. Il componente nominato deve essere scelto tra i soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice Civile.

L'Organo di Controllo rimane in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

L'Organo di Controllo è tenuto a trascrivere nel Libro dell'Organo di Controllo, qualsiasi documento redatto.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, l'Organo di Controllo eletto decade dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione dello stesso, il quale rimane in carica, per l'esercizio in corso, fino alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo, che provvederà a confermare l'incarico o ad eleggere un nuovo Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo, a cui si applica l'art. 2399 del Codice Civile, deve essere indipendente ed esercitare la sua funzione in modo obiettivo ed imparziale. Egli non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

L'Organo di Controllo avrà il compito di:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- d) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore e s.m.i... L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- e) Convocare l'Assemblea, nei casi previsti dall'Articolo 13, comma 3, del presente Statuto.

Nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo potrebbe anche esercitare la revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo ed a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'attuale Organo di Controllo è il seguente:

Nominativo	Data prima nomina	Periodo carica
Dott.ssa Patrizia Schirmenti	15/05/2020	14/05/2022 14/05/2027

3.1.4 L'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Associazione qualora nominato, è formato da un unico componente eletto dall'Assemblea. L'Organo di Revisione eventualmente eletto deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

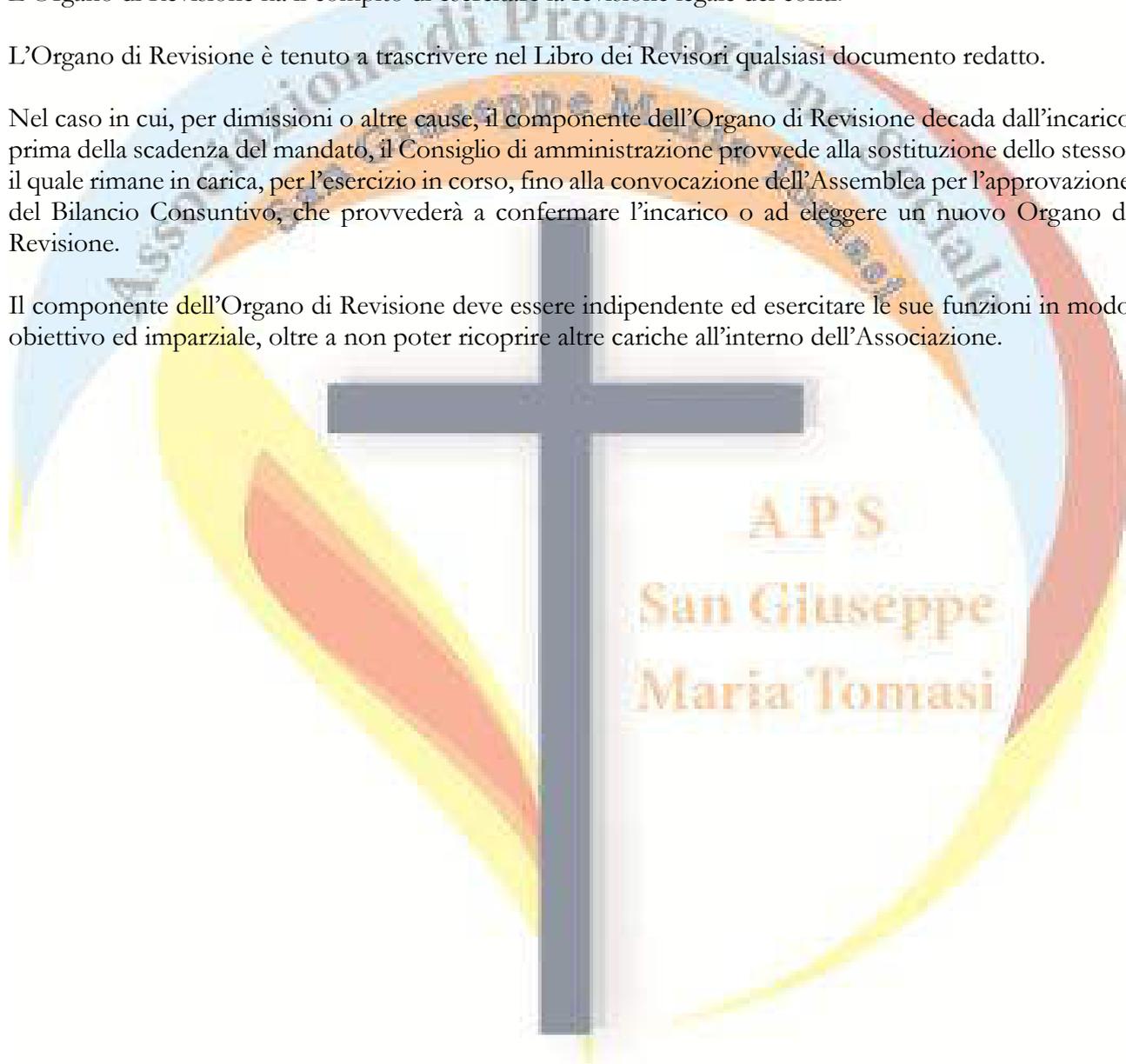
L'Organo di Revisione rimane in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

L'Organo di Revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

L'Organo di Revisione è tenuto a trascrivere nel Libro dei Revisori qualsiasi documento redatto.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'Organo di Revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione dello stesso, il quale rimane in carica, per l'esercizio in corso, fino alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, che provvederà a confermare l'incarico o ad eleggere un nuovo Organo di Revisione.

Il componente dell'Organo di Revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.



3.2 Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati;

Riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'Associazione, non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio di amministrazione, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa;

Il Consiglio di amministrazione delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda.

Il Consiglio di amministrazione deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte;

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli Associati;

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (Trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di amministrazione a mezzo raccomandata, PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. In Assemblea, all'appellante, deve essere garantito il diritto al contraddittorio;

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale o da chi ne fa le veci. Colui che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Gli Associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa visione al Consiglio di amministrazione, il quale provvede entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni successivi ad accettare tale domanda. La presa visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza della persona indicata dal Consiglio di amministrazione.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa;

Gli Associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le quote ed i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

La qualità di associato si perde per:

- a) **recesso volontario**. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio di amministrazione. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio di amministrazione comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

L'Associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio di amministrazione, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea Ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di amministrazione a mezzo raccomandata, PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima Assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito, in Assemblea, il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso;

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

3.3 Mappatura dei principali *Stakeholder*

Con il termine *Stakeholder* si identificano quei soggetti che possiedono un interesse particolare nei confronti dell'Associazione e verso i quali l'Associazione nutre un senso di responsabilità nel rispondere alle loro aspettative e nel mantenerli informati delle sue attività ed azioni.

Gli *Stakeholder* possono essere portatori di interesse interni ed esterni:

I portatori di interesse interni: sono tutti quei soggetti che interagiscono in maniera diretta e appunto all'interno dell'organizzazione.

I portatori di interesse esterni: sono tutti coloro che, nonostante operino al di fuori dell'ambito dell'organizzazione, hanno interessi nell'attività della stessa.

Sia pure annoverando le pubbliche amministrazioni tra gli *stakeholder* indiretti, esse possono assumere anche la qualifica di portatori diretti d'interesse.

Gli *stakeholder*, che vengono detti “*portatori di interesse*”, possono con il loro comportamento incidere più o meno direttamente nell'organizzazione delle attività di un'associazione.

Generalmente gli *stakeholder* istituzionali dell'Associazione non possono rivendicare alcun diritto nei confronti di essa poiché non sono solitamente loro a determinarne le scelte, ma è lei stessa che, liberamente, offre alle istituzioni la sua opera.

Questo rapporto però è “ribaltato” quando i servizi sono svolti dall'Associazione in accordo, attraverso convenzioni specifiche stipulate, con la pubblica amministrazione.

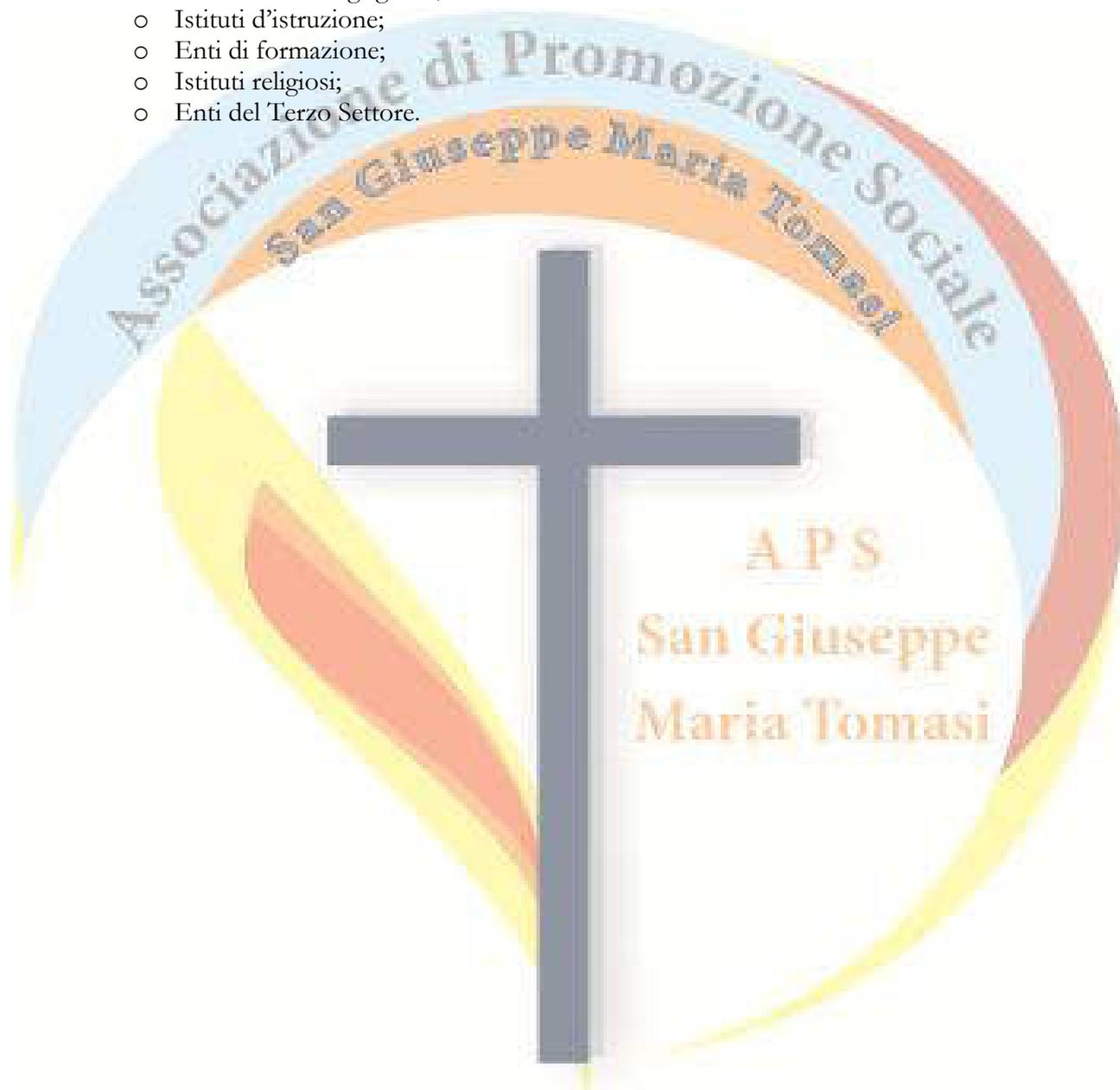
In questo caso l'Associazione assume la qualifica di erogatore di un servizio pubblico ed è vincolata a svolgere la propria attività nel rispetto di precisi termini contrattuali.

Gli *Stakeholder* dell'Associazione Tomasi si distinguono in:

- **Personale**
 - o Lavoratori subordinati;
 - o Lavoratori autonomi sia a partita IVA che a prestazione occasionale.
- **Soci e volontari**
 - o Soci fondatori;
 - o Soci volontari (non occasionali);
 - o Soci dipendenti;
 - o Volontari occasionali.
- **Finanziatori**
 - o Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Agrigento;
 - o Comune di Agrigento;
 - o Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- **Beneficiari**
 - o I destinatari dei servizi dell'Associazione.
- **Fornitori**
 - o Fornitori vari per la gestione dei servizi.

- **Pubblica Amministrazione**
 - Ministero dell'Interno;
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - Enti Locali (Comuni, ASP, etc...)

- **Collettività**
 - Arcidiocesi di Agrigento;
 - Istituti d'istruzione;
 - Enti di formazione;
 - Istituti religiosi;
 - Enti del Terzo Settore.



3.4 Modalità di coinvolgimento degli *Stakeholder*

L'Associazione applica, nella relazione con i propri fornitori, i principi di correttezza e trasparenza, adottando procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura di beni, servizi e lavori.

Gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche dell'Associazione prevedono il rispetto, da parte dei fornitori, delle regole previste dalla normativa vigente in ambito commerciale, fiscale e di sicurezza.

Gli standard contrattuali in uso nelle forniture all'Associazione prevedono il rispetto da parte dei fornitori delle regole previste dalla legge e dei principi etici dell'Ente. Il codice insito dell'Associazione prevede che le relazioni con i fornitori devono essere gestite secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità, nonché improntate al rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, correttezza e concorrenza. Il rispetto, da parte di ciascun fornitore, dei principi sanciti dall'Associazione è determinante al fine dell'instaurazione del rapporto contrattuale.

La selezione dei nuovi fornitori è improntata a criteri di trasparenza e correttezza ed è finalizzata all'individuazione di controparti in grado di conciliare al meglio le esigenze aziendali, sotto il profilo costi/prestazioni, limitando, quanto più possibile, la potenziale esposizione dell'Associazione ad eventuali rischi.

Nell'ambito del processo di selezione dei fornitori di riferimento, l'Associazione valuta opportunamente, in ragione dei rapporti instaurati, le caratteristiche di onorabilità e la solidità economico/finanziaria e affidabilità della controparte.

Nell'attività di selezione dei fornitori viene considerato, inoltre, l'impegno da parte del fornitore a rispettare i principi su cui si fonda l'Associazione.

La selezione avviene anche sulla base di criteri etici, sociali e ambientali: I rischi prevalenti della catena di fornitura in merito ad aspetti sociali ed ambientali vengono mitigati, oltre che con la verifica dei requisiti e la definizione delle specifiche nella fase di qualifica e selezione, soprattutto con una gestione accurata degli accordi contrattuali tra le parti, la definizione di elevati standard di fornitura/prestazione (c.d. *standard levels*) e il continuo monitoraggio delle forniture/prestazioni rese dal fornitore.

La selezione dei collaboratori e la costruzione di relazioni virtuose e durature sono aspetti di fondamentale importanza, essendo coinvolti nelle attività presso le sedi dell'Associazione o presso altri Enti e per tale motivo sono valutati e gestiti accuratamente.

A tal riguardo il sopracitato processo strutturato di selezione, valutazione e qualifica permette di monitorare costantemente il loro livello di rischio, nell'ottica di una gestione efficiente e funzionale all'attività dell'Associazione.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Per la gestione di tutte le attività svolte dall'Associazione, la stessa si avvale principalmente dei Soci Volontari.

I volontari sono persone fisiche che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per scopi di solidarietà.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione assicura, inoltre, i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute ed analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

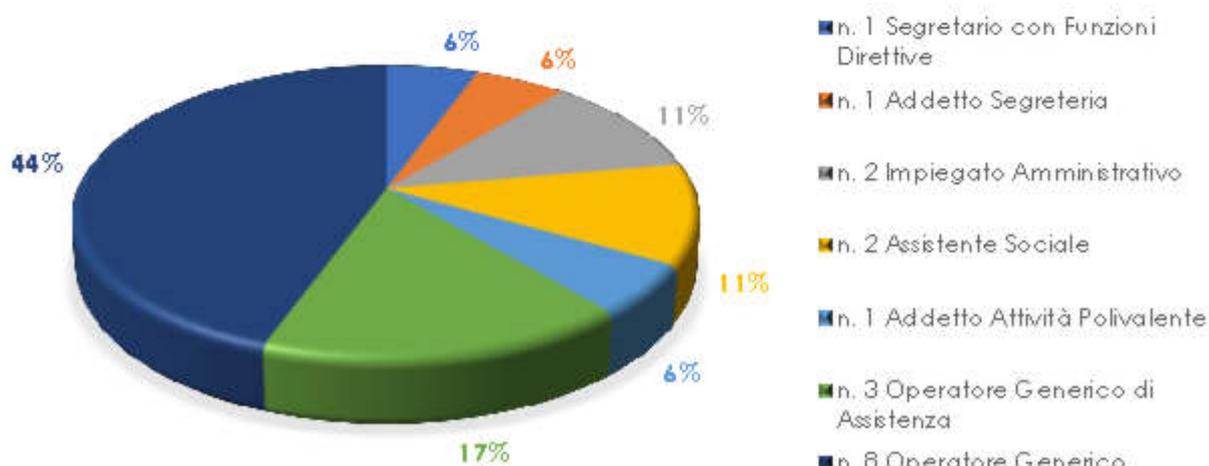
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

All'interno dell'Associazione operano 18 dipendenti con contratto di lavoro subordinato, di seguito elencati e distinti per mansione:

Mansione	N.	M	F	Mansioni Dipendenti	Full Time	Part-Time
n. 1 Segretario con Funzioni Direttive	1	1		6%	1	
n. 1 Addetto Segreteria	1	1		6%		1
n. 2 Impiegato Amministrativo	2		2	11%	1	1
n. 2 Assistente Sociale	2		2	11%	1	1
n. 1 Addetto Attività Polivalente	1	1		6%	1	
n. 3 Operatore Generico di Assistenza	3	2	1	17%	1	2
n. 8 Operatore Generico	8	8		44%		8
TOTALE	18	13	5	100%	5	13

MANSIONI DIPENDENTI



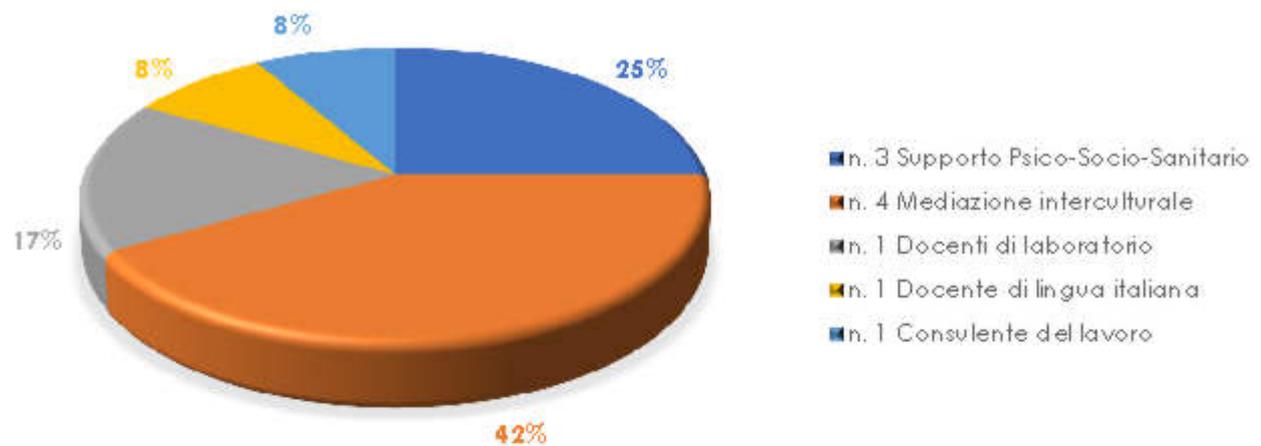
I dipendenti dell'Associazione sono assunti a norma di legge nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dai settori SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO U.N.E.B.A.

Nello specifico tale contratto prende il nome di: **CCNL U.N.E.B.A.** (Unione Nazionale Istituzioni ed Iniziative di Assistenza Sociale).

L'Associazione si è avvalsa, **nell'anno 2024**, anche di n. 10 lavoratori autonomi di cui n. 3 prestatori occasionali e n. 7 con contratto a partita IVA come di seguito suddivisi per mansioni:

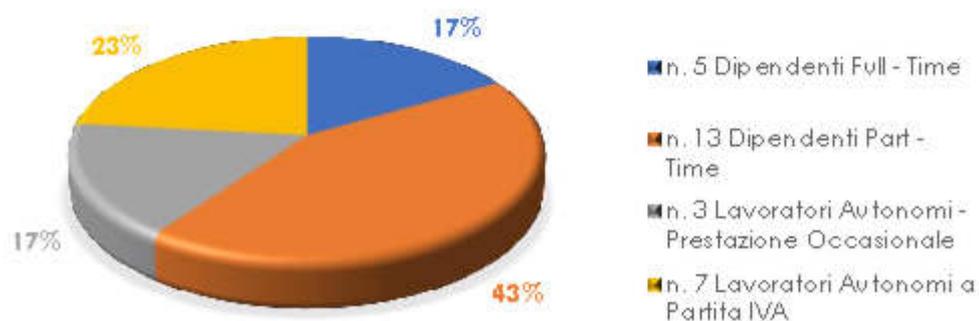
Mansioni Lavoratori Autonomi			
	N. Prestatori Occasionali	N. Partita IVA	Tot.
Supporto Psico-Socio-Sanitario	2	1	3
Mediazione interculturale	2	3	5
Docente di laboratorio	1	1	2
Docente di lingua italiana	0	1	1
Consulente del lavoro	0	1	1
TOTALE	5	7	12

MANSIONI LAVORATORI AUTONOMI



Il numero totale di persone retribuite per la gestione dei servizi e delle attività di interesse generale risulta, pertanto, pari a n. 28, così come riportati nella seguente tabella:

TOTALI DIPENDENTI E COLLABORATORI



4.2 Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'Art. 17, Comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono n. 63 di età compresa tra i 20 e i 65 anni, di questi:

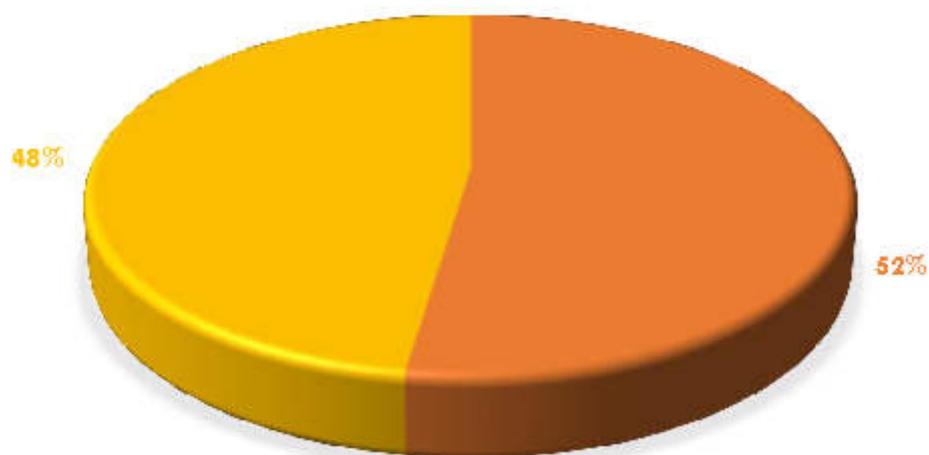


n. 33 sono volontarie femmine



n. 30 sono volontari uomini

VOLONTARI DISTINTI PER GENERE

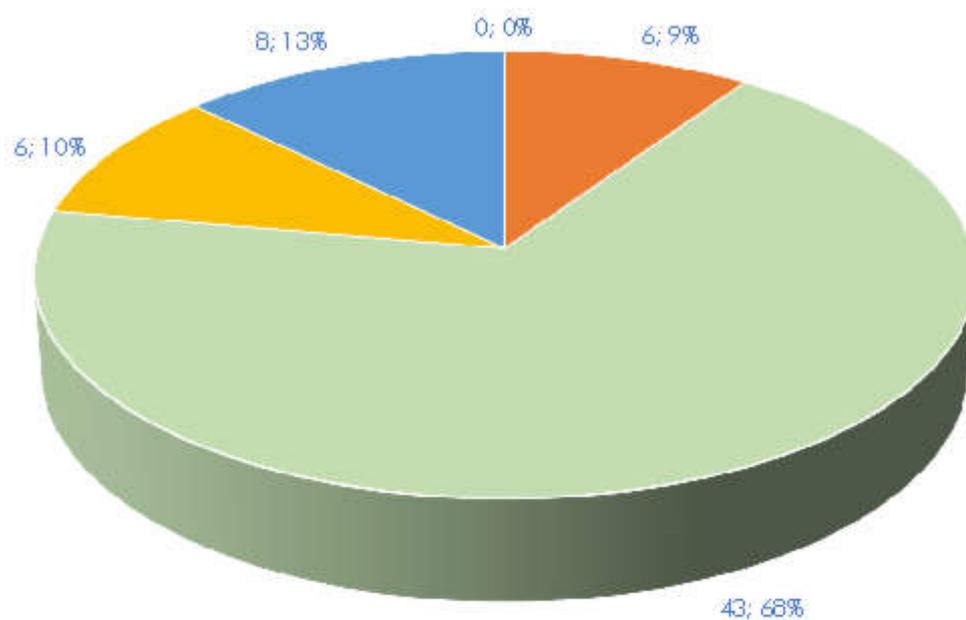


■ N. 33 Femmine ■ N. 30 Maschi

I soci volontari che svolgono attività per l'Associazione sono suddivisi in diverse fasce d'età e nello specifico non vi sono volontari minorenni, invece vi sono n. 10 volontari dell'età compresa tra 19 e 29 anni, n. 40 volontari dell'età compresa tra 30 e 54 anni, n. 7 volontari dell'età compresa tra i 55 e 64 anni e n. 7 volontari dell'età superiore a 65 anni, così come meglio rappresentati anche per genere nella seguente tabella:

Soci Volontari suddivisi per fasce d'età		
1) FINO A 18	0%	0
2) 19-29	10%	6
3) 30-54	68%	43
4) 55-64	10%	6
5) OLTRE 65	13%	8
Totale	100%	63

Soci Volontari suddivisi per fasce d'età



• 1) FINO A 18 • 2) 19-29 • 3) 30-54 • 4) 55-64 • 5) OLTRE 65

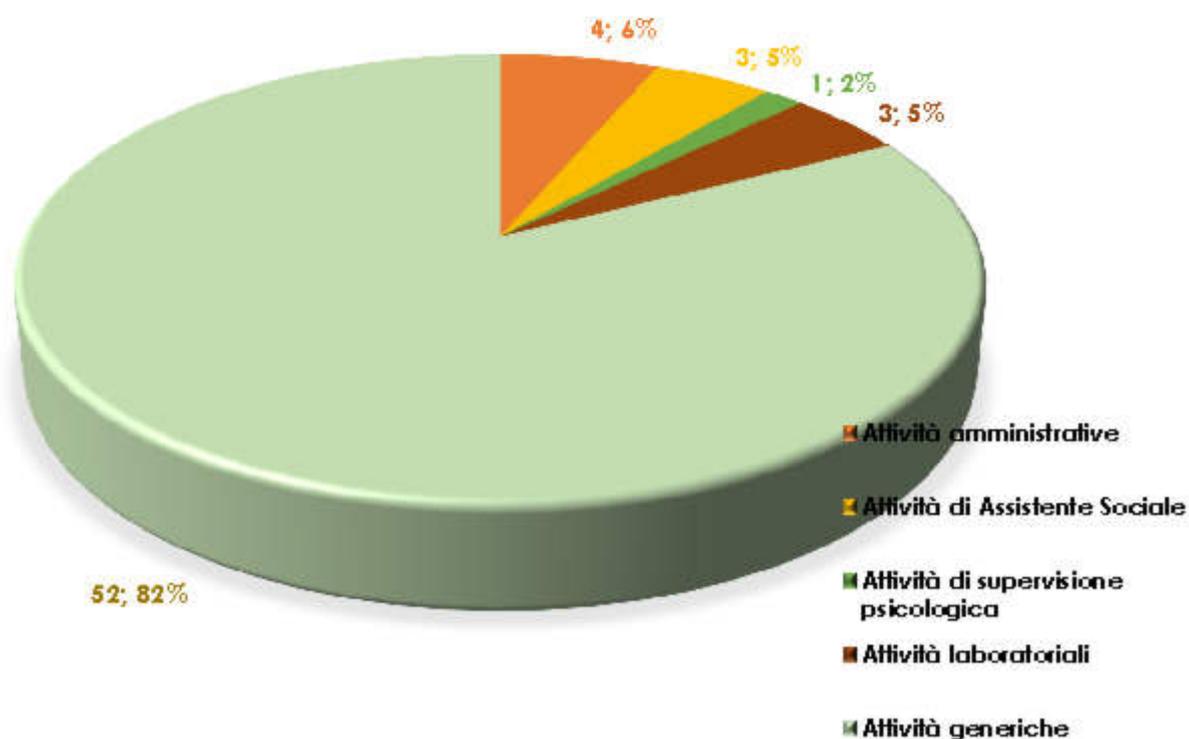
Maria Tomasi

I soci volontari che dedicano il loro tempo libero all'Associazione si occupano di:

Volontari impegnati nelle diverse attività dell'Associazione		
Attività amministrative	6%	4
Attività di Assistente Sociale	5%	3
Attività di supervisione psicologica	2%	1
Attività laboratoriali	5%	3
Attività generiche	83%	52
Totale Volontari	100%	63

Nella percentuale meglio rappresentata nel grafico seguente:

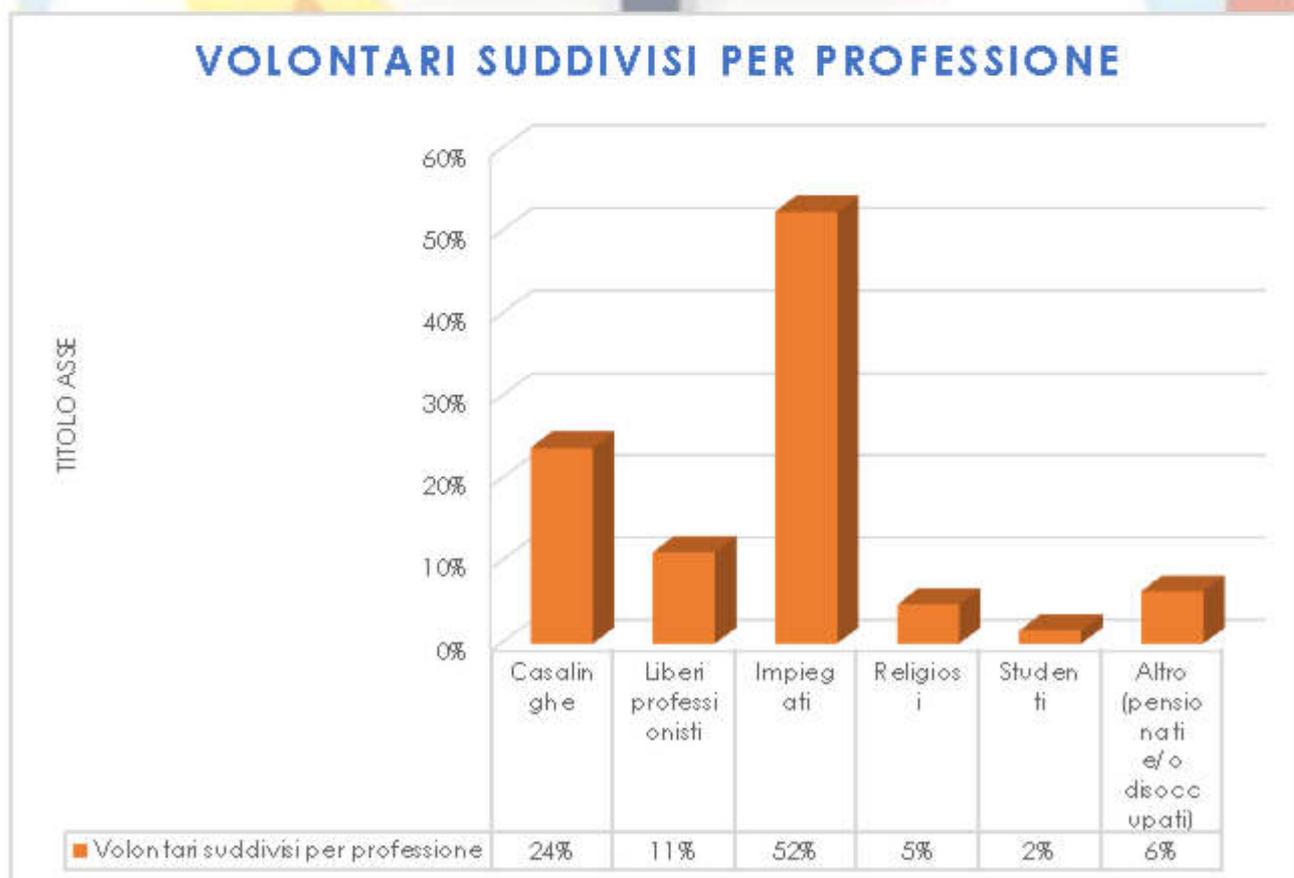
VOLONTARI IMPEGNATI NELLE DIVERSE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE



Nella vita quotidiana, al di fuori dell'Associazione, i soci volontari sono:

Volontari suddivisi per professione		
Casalinghe	24%	15
Liberi professionisti	11%	7
Impiegati	52%	33
Religiosi	5%	3
Studenti	2%	1
Altro (pensionati e/o disoccupati)	6%	4
Totale	100%	63

Nella percentuale meglio rappresentata nel grafico seguente:



4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione garantisce ai propri soci volontari e lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'attività di formazione finalizzata ad un incremento di capacità individuali o di gruppo nello svolgere un lavoro e/o un ruolo sociale.

Un'azione formativa, dunque, volta alla trasmissione di conoscenze, competenze, abilità, ritenute essenziali per lo svolgimento di un servizio e/o un'attività di qualità.

Attraverso l'attività di formazione dei propri Soci volontari e Lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'Associazione vuole contribuire al *welfare locale* e dunque, essere in qualche modo complementare agli altri servizi pubblici e privati garantiti alla cittadinanza, sul territorio.

L'Associazione diventa, pertanto, parte integrante nella costruzione del *welfare locale* facendosi promotore della formazione e preparazione di persone qualificate ed in grado di gestire i rapporti con la rete territoriale, al fine di facilitare la fruizione delle risorse disponibili sull'intero territorio, garantendo l'accesso degli utenti ai servizi stessi e contestualmente offrendo supporto ai servizi socio-sanitari del territorio nel contatto con gli utenti, rappresentati per la maggior parte da persone portatrici sane di disagi non solo a livello fisico, in quanto soggetti vulnerabili, ma anche a livello psicologico, economico, culturale e di conseguenza anche sociale.

La preparazione e formazione adeguata dei propri soci, volontari e lavoratori, sia subordinati che autonomi, rappresenta, dunque, un valore aggiunto sul territorio, capace di apportare cambiamenti e rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di cui possono avvalersi tutti coloro che abitano la comunità.

L'Associazione con la formazione e la realizzazione di eventi ed incontri di sensibilizzazione, così come meglio descritti tra le attività di sensibilizzazione, vuole contestualmente offrire ai propri soci e lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio formativo ed esperienziale, utile a reperire con più facilità un'occupazione lavorativa ed allo stesso tempo a vivere la propria vita sulla base di elevati valori etici e morali, che siano d'ispirazione per la diffusione e la costruzione di una società più giusta e solidale.

✚ Nello specifico sono state realizzate, direttamente dall'Associazione, le seguenti attività formative:

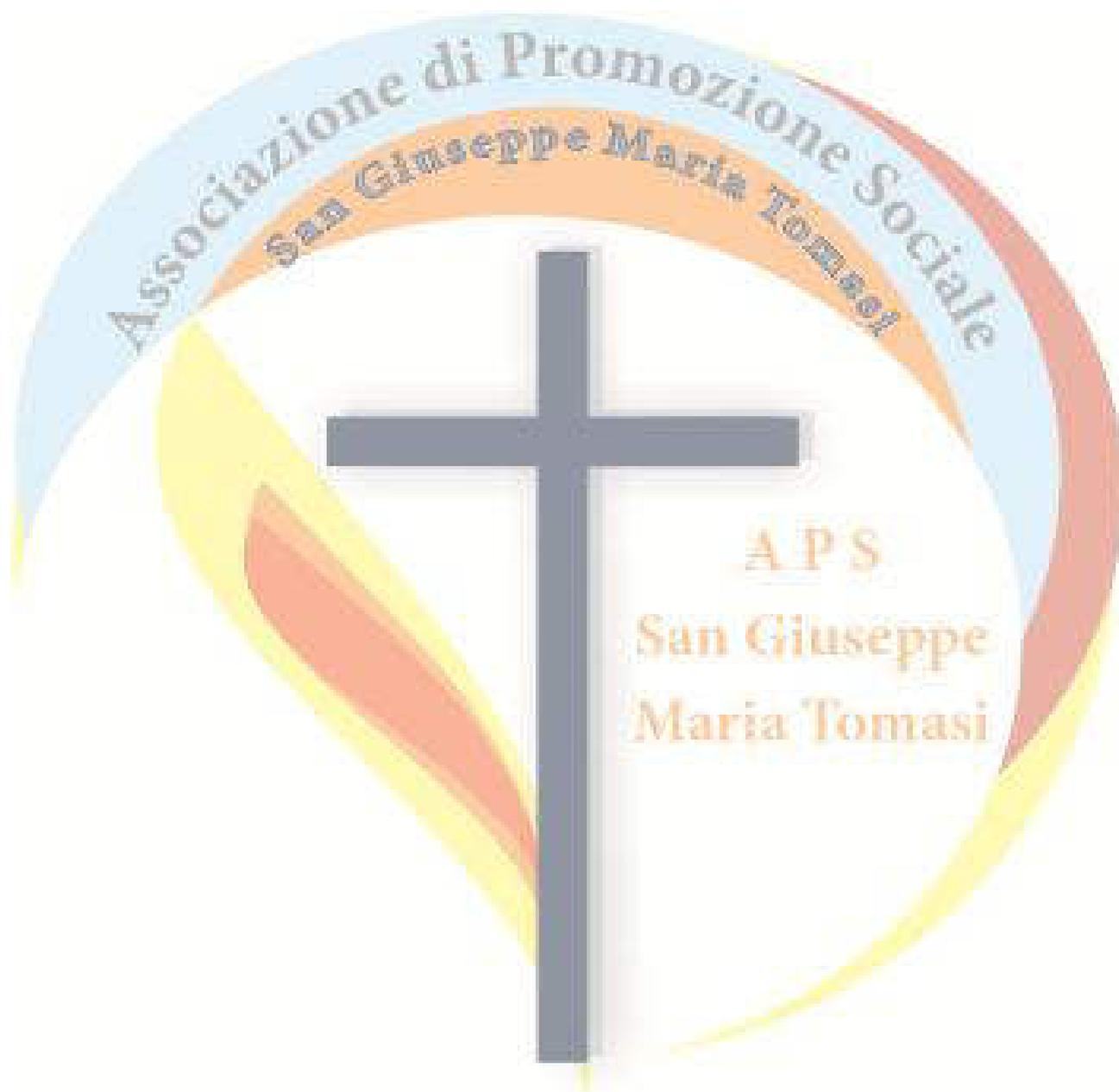
- Corso per operatori di comunità "Metodologia di intervento in un contesto sociale". Il corso è stato realizzato in 4 giornate formative per un totale di 15 ore;
- Corso di formazione per mediatori "La mediazione inter-culturale nella gestione dei conflitti". Il corso è stato realizzato in 6 giornate formative per un totale di 20 ore;

✚ I dipendenti dell'Associazione hanno, inoltre, partecipato a corsi di formazione realizzati da altri Enti esterni, come di seguito riportati:

- Riunione tecnica preliminare sui profili organizzativi del workshop sul c.d. "Vademecum vulnerabilità" in contro tenutosi nella giornata del 18/01/2024 è stato realizzato dalla Prefettura di Agrigento, presso il Palazzo del Governo di Agrigento;
- Workshop sul c.d. "Vademecum vulnerabilità" tenutosi nella giornata del 21/02/2024, presso il Palazzo del Governo di Agrigento;
- Webinar "Indicazioni operative sulla rendicontazione progetti SAI 2023" tenutosi in data 07/03/2024 con il Servizio Centrale;

- Incontro di formazione “La tratta degli esseri umani: Identificazione e tutela delle vittime nell’ambito del Sistema multi-stakeholder alla luce del meccanismo Nazionale di Referral” realizzato dalla Prefettura di Agrigento in data 23/04/2025 presso il Teatro Pirandello;
- Webinar “Un aperitivo con Terreferme” realizzato da CNCA e UNICEF nelle seguenti date:
 - 12/03/2024 on line;
 - 18/03/2024 on line;
 - 26/03/2024 on line;
 - 06/04/2024 on line;
 - 20/04/2024 on line;
 - 04/05/2024 on line;
 - 18/05/2024 in presenza;
- Webinar “Focus Controlli I Livello SAI” tenutosi in data 06/05/2024 con il Servizio Centrale;
- Incontro di formazione “la gestione amministrativa e qualitativa delle progettualità SAI, realizzato dal Servizio Centrale in data 09/05/2024 a Roma;
- Evento formativo realizzato dalla Prefettura di Agrigento in collaborazione con Save the Children in data 23/05/2024 presso la Caritas di Agrigento;
- Webinar “presentazione bandi, opportunità e programma europeo per il marchio di qualità per il volontariato” realizzato da CESVOP in data 05/09/2024;
- Webinar “gli adempimenti amministrativi relativi alla rimodulazione dei piani finanziari per l’annualità 2024” realizzato dal Servizio Centrale in data 17/10/2024;
- Incontro di “rete territoriale per la governance di modelli di giustizia di comunità attraverso il potenziamento del lavoro di pubblica utilità ed il rafforzamento del volontariato” realizzato dall’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento in data 16/10/2024 presso gli uffici dell’UEPE;
- Webinar “approfondimento della normativa anagrafica; presentazione della guida pratica all’iscrizione anagrafica per i beneficiari del SAI” realizzato dal Servizio Centrale in data 31/10/2024;
- Incontro di aggiornamento sulla gestione dei progetti CAS realizzato dalla Prefettura di Agrigento con gli enti gestori dei progetti, realizzato dalla Prefettura di Agrigento in data 09/10/2024 presso i locali della Prefettura di Agrigento;
- Webinar di aggiornamento in materia di “procedure per il riconoscimento della protezione internazionale: procedura ordinaria, accelerata e reiterata”, realizzato dal servizio Centrale in data 11/11/2024;
- Webinar di aggiornamento “La validazione delle strutture in banca dati da parte dei responsabili di progetto per gli Enti Locali SAI”, realizzato dal servizio Centrale in data 12/11/2024;

- Incontro di formazione “I ritorni volontari assistiti e reintegrazione”, organizzato dalla Prefettura di Agrigento con OIM in data 12/12/2024 presso i locali della Prefettura di Agrigento;
- Webinar “Presentazione del Manuale di Rendicontazione”, realizzato dal servizio Centrale in data 16/12/2024;



4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Per quanto riguarda il **Consiglio di amministrazione** l'Associazione non prevede compensi.

Per quanto riguarda l'**Organo di Controllo**, la normativa prevede la nomina dello stesso solo in presenza del superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Considerato che l'Associazione ha registrato la presenza del superamento di tutti e tre i limiti di cui sopra, l'Assemblea dei Soci con verbale n. 42 del 14/05/2022 ha provveduto alla nomina dell'Organo di Controllo e, nel rispetto del dovere di trasparenza, si riporta il compenso dell'Organo di Controllo che è pari ad €. 1.500,00 oltre la cassa previdenziale e gli oneri fiscali, pertanto l'importo Pagato nell'anno 2024 risulta pari ad €. 1.560,00.

Per quanto riguarda il **Revisore Legale dei Conti**, l'articolo 31 del CTS prevede, per le Associazioni e le Fondazioni del Terzo Settore, l'obbligo di nomina di un Revisore Legale dei Conti o di una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro al verificarsi del superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

In capo all'Associazione, pertanto, non sussiste l'obbligo di nomina del Revisore Legale dei Conti.

In riferimento all'articolo 14, comma 2 del Codice del Terzo Settore e così come meglio chiarito dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. N. 293 del 12/01/2021, di seguito si riportano i compensi dell'anno 2024, dei soci-dipendenti dell'Associazione:

- Segretario con funzioni direttive: €. 38.764,68
- Assistente Sociale: €. 32.062,05;
- Impiegato Amministrativo: €. 27.068,80.

I compensi di cui sopra, si riferiscono comunque, a quelli maturati dalle attività svolte per i progetti finanziati sopra descritti e non per il loro ruolo di Soci e/o componenti del Consiglio di amministrazione.

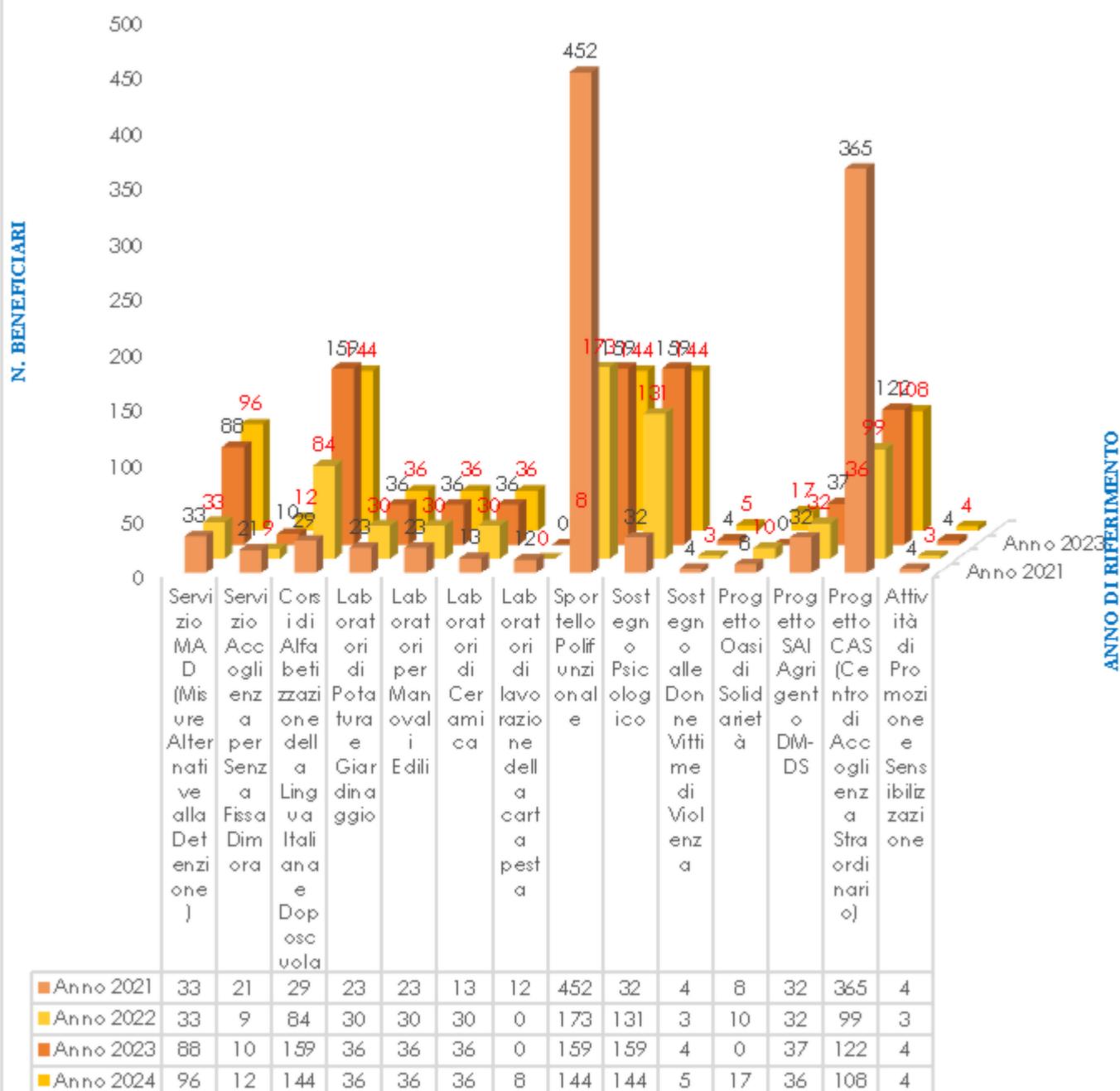
Per quanto riguarda i rimborsi spese ai soci volontari, l'Associazione, **rimborso esclusivamente**, somme anticipate dai Soci e giustificate da documenti contabili idonei e comunque autorizzati anche per le vie brevi, dal Presidente e/o Vicepresidente in qualità di Responsabile dei Servizi dell'Associazione.

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi.

Nella seguente tabella viene riportato il numero dei beneficiari distinti per attività ed anno:

N.	Attività svolta	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)	33	33	88	96
2	Servizio Accoglienza per Senza Fissa Dimora	21	9	10	12
3	Corsi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana e Doposcuola	29	84	159	144
4	Laboratori di Potatura e Giardinaggio	23	30	36	36
5	Laboratori per Manovali Edili	23	30	36	36
6	Laboratori di Ceramica	13	30	36	36
7	Laboratori di lavorazione della carta pesta	12	0	0	5
8	Sportello Polifunzionale	452	173	159	144
9	Sostegno Psicologico	32	131	159	144
10	Sostegno alle Donne Vittime di Violenza	4	3	4	5
11	Progetto Oasi di Solidarietà	8	10	0	17
12	Progetto SAI Agnento DM-DS	32	32	37	36
13	Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)	365	99	122	108
14	Attività di Promozione e Sensibilizzazione	4	3	4	4

Attività svolte dall'Associazione APS San Giuseppe Maria Tomasi



ATTIVITÀ E SERVIZI

Di seguito le attività sopra citate vengono dettagliatamente descritte.

5.1 Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)

A seguito della stipula di un apposito protocollo d'intesa con l'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza di Agrigento, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento e la Casa Circondariale di Agrigento e Sciacca, l'Associazione si è occupata di accogliere detenuti in misure alternative alla detenzione, permessi premio, semilibertà e detenzione domiciliare.

L'invio dei beneficiari del servizio è stato concordato e realizzato di concerto con l'UEPE di Agrigento (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) del Ministero della Giustizia, il Magistrato di Sorveglianza di Agrigento e la Casa Circondariale di Agrigento.

Il servizio prevede l'accoglienza di persone che, in base ai requisiti previsti per legge, possono accedere a determinati benefici di seguito elencati e descritti:

- **Permessi premio:** ai condannati che hanno tenuto regolare condotta e che non risultano socialmente pericolosi, il Magistrato di Sorveglianza, sentito il Direttore dell'Istituto, può concedere **permessi - premio**, di durata non superiore a 15 giorni, per consentire di coltivare interessi affettivi, culturali e di lavoro.

L'Associazione accoglie coloro che accedono a questo beneficio, che durante la loro permanenza, hanno la possibilità di relazionarsi con i volontari, operatori ed altri beneficiari dei servizi dell'Associazione, oltre che, incontrare e trascorrere del tempo con le loro famiglie.

- **Detenzione domiciliare ai sensi della Legge 199/2010:** è quella misura alternativa che permette al detenuto di espiare la pena al di fuori dell'Istituto Penitenziario. Coloro che accedono a questo beneficio, vengono accolti, su disposizione del Magistrato di Sorveglianza, per tutto il periodo restante alla fine della pena. Durante la loro permanenza i detenuti vengono impegnati in diverse attività tese ad accompagnarli in un percorso di ri-socializzazione con il contesto, attraverso azioni concordate sulla base delle loro capacità personali e che possono risultare utili al graduale re-inserimento nel tessuto sociale.

- **Messa alla prova:** accedono coloro che hanno commesso reati inferiori ai 4 anni di pena. La conclusione del periodo di messa alla prova, con esito positivo, comporta l'estinzione della pena. I soggetti messi alla prova sono stati impegnati in attività di volontariato coerentemente alle loro capacità personali ed alle necessità di servizio. Nello svolgimento dei servizi, la loro presenza è monitorata attraverso la firma di un registro sul quale vengono riportati gli orari ed i giorni in cui svolgono le attività e che a termine delle stesse, viene trasmesso all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, unitamente ad una relazione di valutazione del servizio svolto.

- **Attività di volontariato:** l'Associazione promuove il volontariato rivolto a quelle fasce della popolazione che ancora troppo spesso vengono escluse, quali i detenuti, gli ex detenuti o le persone condannate a pene alternative al carcere. In collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento, la Casa Circondariale di Agrigento e l'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, l'Associazione promuove iniziative che rientrano nell'ambito di quella che viene definita "*giustizia riparativa*", un percorso formativo e rieducativo con cui il volontariato cerca di rispondere alla crisi del sistema carcerario italiano, in linea con l'idea di detenzione prevista dal nostro Paese. I percorsi che vengono proposti, in alternativa al carcere, mirano, infatti, alla sensibilizzazione e alla promozione di attività di volontariato, di utilità

sociale e collettiva, ma soprattutto all'inclusione sociale delle persone che hanno commesso un reato, attraverso l'offerta di un'opportunità, per impiegare il proprio tempo in progetti utili per sé stessi e per la comunità, al fine di contrastare il rischio di recidiva.

- **Semilibertà:** l'Associazione accoglie anche persone sottoposte a regime di semilibertà, cioè quella condizione/regime carcerario, di libertà parziale o limitata, che consente ai detenuti di trascorrere parte del giorno fuori dell'Istituto di pena, per partecipare ad attività utili al loro reinserimento nel contesto sociale.

- **Tirocini formativi:** in collaborazione con L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento, l'Associazione si occupa di attivare tirocini formativi che danno ad ex detenuti, l'opportunità di svolgere attività e servizi, i quali hanno contribuito ad accrescere la loro esperienza in ambito lavorativo, anche in termini di relazioni con il gruppo lavoro.

A seguito della stipula di un apposito protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, l'Associazione, anche per questo esercizio, ha dato la propria disponibilità allo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità ai sensi del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001.

Il Lavoro di Pubblica Utilità consiste nella conversione della pena relativamente a piccoli reati.

Il Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, in alternativa alla detenzione, concede la possibilità di svolgere attività socialmente utili, per il periodo equivalente alla pena da scontare relativamente al reato commesso. I soggetti interessati, dunque, sono stati impegnati nell'Associazione, in diverse attività di volontariato, tenendo conto delle loro capacità personali e relazionali. I soggetti che svolgono i lavori di pubblica utilità firmano di volta in volta un registro con gli orari ed i giorni in cui effettuano il servizio, che a termine delle attività viene trasmesso al Ministero della Giustizia Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e/o al Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, unitamente ad una relazione di valutazione del servizio svolto.

Coloro che sono stati accolti presso la struttura dell'Associazione, hanno avuto l'opportunità di sperimentare e riscoprire nuove esperienze ed instaurare rapporti interpersonali al di fuori delle mura carcerarie, avendo modo di risocializzare gradualmente con l'ambiente esterno ed allo stesso tempo instaurare sane relazioni, sulla base di rapporti di solidarietà e collaborazione.

Il pieno coinvolgimento degli ospiti nelle attività di volontariato dell'Associazione, ha fatto sì che gli stessi avessero modo di sperimentare e talvolta anche riscoprire, le proprie potenzialità e capacità personali, investendole nel rapporto con gli altri e con il contesto di vita.

I suddetti utenti, tramite il loro servizio di volontariato, in collaborazione con i soci volontari dell'Associazione stessa, hanno contribuito ad accrescere e potenziare i servizi già offerti nei confronti di altri utenti portatori di differenti bisogni.

Gli utenti del servizio durante la loro permanenza sono stati costantemente monitorati dai volontari dell'Associazione di concerto con l'Assistente Sociale dell'UEPE di Agrigento incaricata e dai diversi

uffici competenti per territorio a cui sono stati forniti, su richiesta della stessa, informazioni ed elementi di giudizio che potessero facilitare una valutazione complessiva del soggetto in questione.

Ai soggetti accolti è stata fornita assistenza psicologica e sociale, al fine di supportare gli stessi nell'affrontare i pregiudizi e le pressioni psicologiche derivanti dalla vita intramuraria.

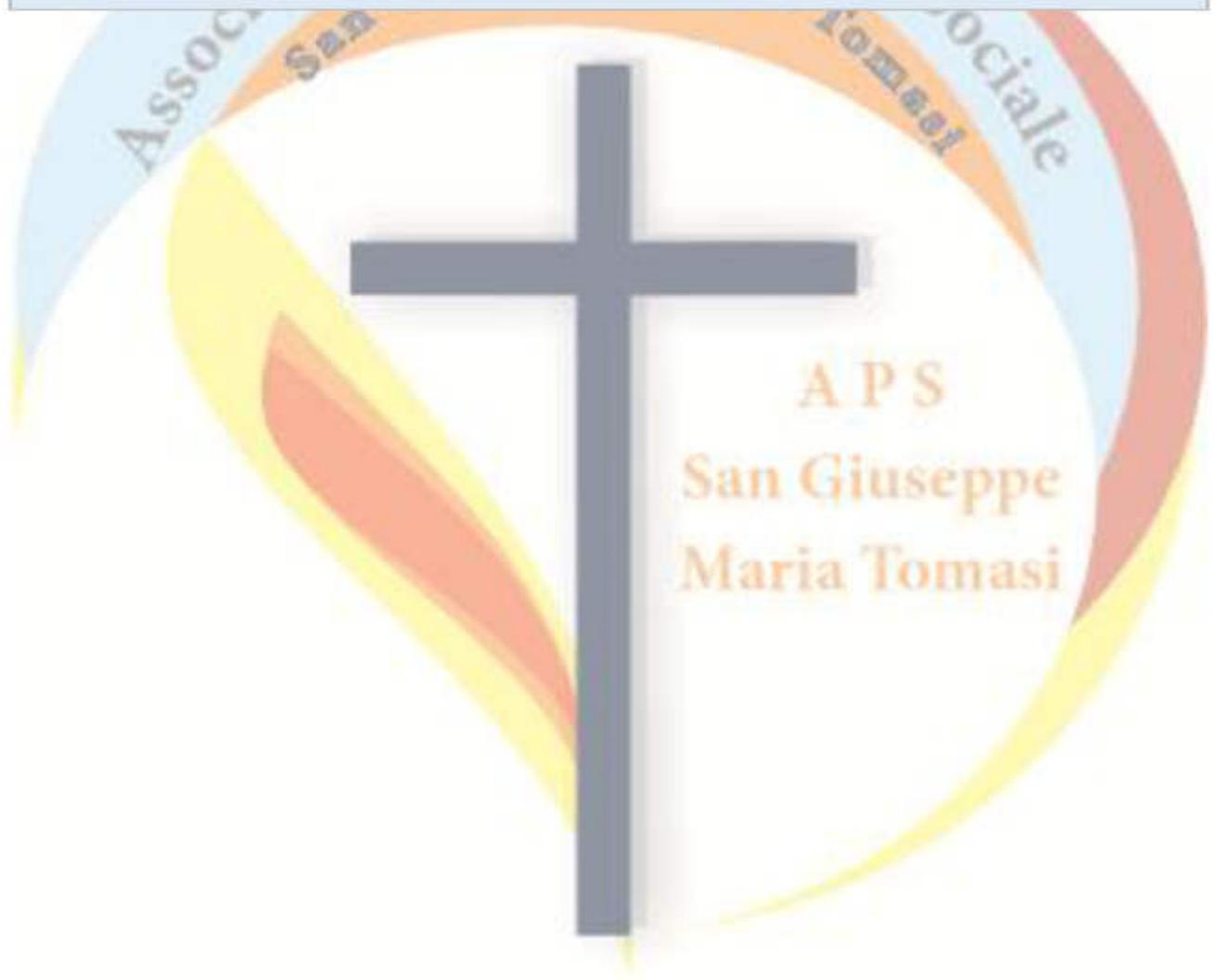
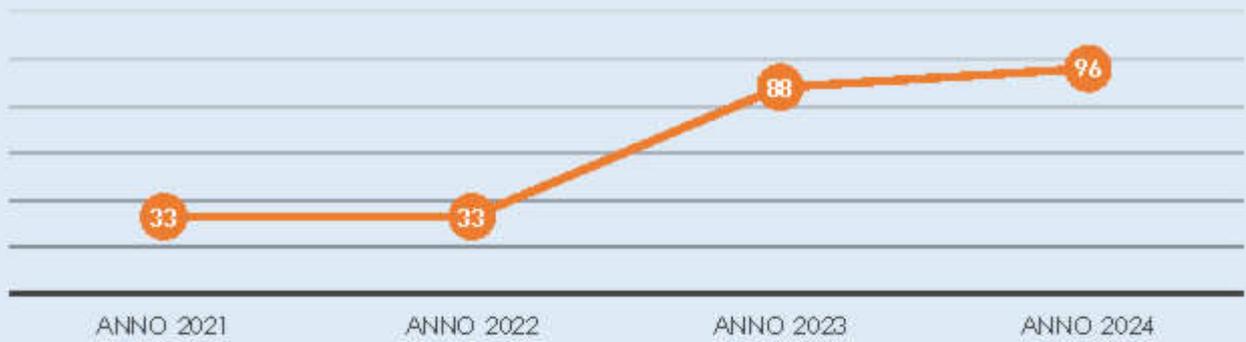
L'Associazione, nell'ambito di questo servizio, ha effettuato anche il **servizio taxi** occupandosi di garantire, tramite i volontari, il trasferimento del detenuto dal carcere all'Associazione e viceversa.

L'Associazione rappresenta ad oggi uno dei pochi enti sul territorio che garantisce accoglienza in questo settore, **ad esclusivo titolo gratuito**, pertanto, nel tempo è divenuta un importante punto di riferimento, per il Magistrato di Sorveglianza, per il Tribunale, la Casa Circondariale, nonché per l'UEPE, di Agrigento e non, per tutti quegli enti, dunque, che si occupano di segnalare i singoli casi, ai fini di un'opportuna ed adeguata presa in carico, ma anche per i detenuti che, attraverso lettere informali, chiedono di conoscere le procedure per accedere e fruire dei servizi di accoglienza.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)	33	33	88	96

Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)



5.2 Servizio accoglienza per senza fissa dimora

L'Associazione ha offerto ospitalità a persone senza fissa dimora che, a causa di difficoltà socioeconomiche, necessitavano di un'assistenza abitativa temporanea.

L'Associazione attraverso questo servizio, oltre ad offrire accoglienza, ha offerto assistenza sociale, tramite percorsi di accompagnamento all'acquisizione dell'autonomia personale.

I volontari dell'Associazione, infatti, si sono occupati di condividere con gli ospiti del Centro, un progetto individualizzato, che tenesse conto delle risorse personali dell'utente e delle risorse del territorio che potevano essere coinvolte.

Attraverso colloqui periodici con gli utenti, i volontari si sono occupati di monitorare il grado di autonomia acquisito dagli stessi e, qualora il caso lo abbia richiesto, di modificare in itinere il progetto di intervento prioritariamente concordato, in modo che fosse quanto più possibile aderente alle aspettative e risorse degli utenti stessi.

Agli utenti accolti è stato, inoltre, garantito il servizio mensa per la consumazione di pasti in loco.

Il servizio mensa viene garantito anche a coloro che non fruiscono del servizio di accoglienza.

La mensa gestita dall'Associazione, non si è limitata alla mera distribuzione di pasti, ma si è posta il fine pedagogico di educare, i fruitori del servizio, al riordino dei locali.

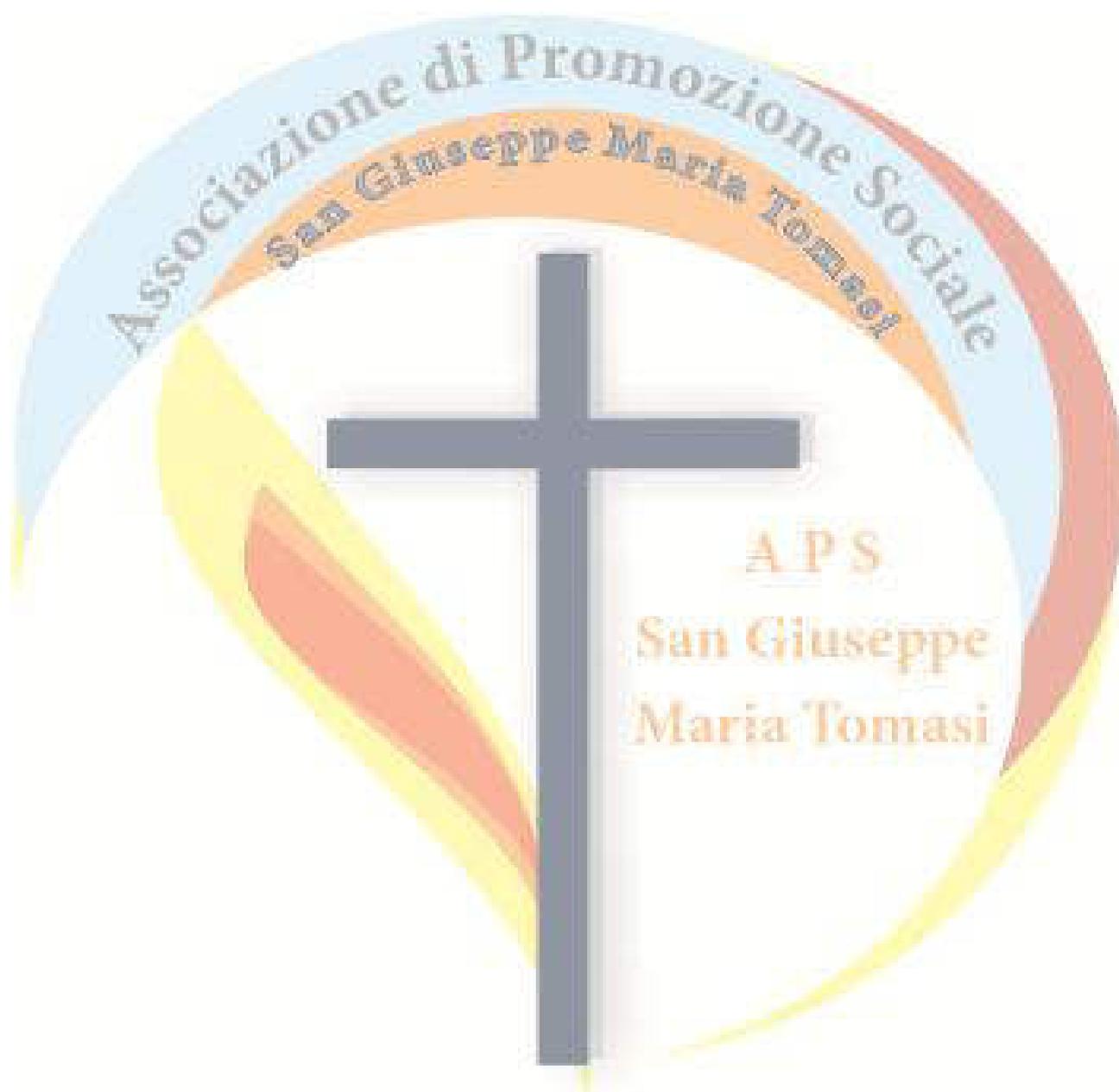
I volontari si sono, inoltre, occupati di indagare con discrezione, attraverso l'ascolto della persona, sui motivi che hanno indotto i singoli individui a trovarsi in una situazione di disagio e laddove possibile, hanno cercato di orientarli verso i servizi del territorio o anche i servizi offerti dall'Associazione stessa, che avrebbero potuto fornire un contributo per il superamento del disagio manifestato.

Alcuni di coloro che hanno fruito del servizio accoglienza, hanno manifestato maggiori difficoltà a reintegrarsi nel contesto sociale, trattandosi per la maggior parte d'immigrati che non hanno avuto i requisiti per la presa in carico da parte dei circuiti di accoglienza integrata previsti dalla normativa e/o di persone che si trovano in temporaneo stato di difficoltà economica e sociale e che, pertanto, hanno incontrato maggiori difficoltà nel reperimento di un'occupazione lavorativa e abitativa.

Il servizio accoglienza, oltre a rappresentare un luogo dove poter trovare un tetto, un letto ed un pasto caldo, ha rappresentato anche un luogo d'incontro in cui sono state organizzate delle attività ludico ricreative, in occasione delle ricorrenze più significative dell'anno.

Il suddetto servizio viene realizzato, anche, con il sostegno del Banco Alimentare, che grazie ad una convenzione contribuisce alla fornitura di generi alimentari.

L'Associazione rappresenta una delle poche realtà che offre servizi di accoglienza ed assistenza a titolo gratuito in tutta la Provincia di Agrigento e ciò ha contribuito a far sì che l'Associazione, divenisse nel tempo un importante punto di riferimento per i servizi sia pubblici che privati del territorio.



Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
2	Servizio Accoglienza per Senza Fissa Dimora	21	9	10	12



5.3 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e doposcuola

L'Associazione garantisce corsi di alfabetizzazione della lingua italiana svolti da una docente adeguatamente formata nell'insegnamento della lingua italiana L2.

Ai corsi hanno preso parte coloro che hanno fruito di altri servizi dell'Associazione.

Ciascun corso ha affrontato argomenti riguardanti i contenuti grammaticali della lingua italiana, educazione civica, cultura e civiltà.

I corsi sono stati orientati a fornire ai partecipanti i concetti di base della lingua italiana, oltre che, utili informazioni rispetto agli usi e costumi del contesto di accoglienza.

Obiettivo finale dei corsi è quello di rendere i partecipanti capaci di muoversi autonomamente sul territorio per il reperimento di soluzioni abitative e lavorative, attraverso l'acquisizione di utili strumenti linguistici e culturali, per un più facile inserimento nel tessuto sociale.

Attraverso simulazioni circostanziate, i corsi si sono posti come mezzo per conoscere la cultura e le risorse del territorio, facilitando in questo modo, l'accesso ai servizi.

Le lezioni, alternate in lezioni pratiche e frontali, hanno dato modo ai partecipanti di acquisire utili informazioni non solo linguistiche, ma anche culturali, al fine di favorire un'adeguata conoscenza della cultura di accoglienza ed una più facile integrazione con gli autoctoni.

I beneficiari hanno preso parte ai corsi con interesse, partecipando alle lezioni con costanza. Per facilitare la comprensione dei concetti, i corsi si sono svolti alla presenza di volontari con lo specifico ruolo di mediatore inter-culturale e tutor che hanno affiancato i beneficiari durante le lezioni.

L'Associazione, inoltre, attraverso l'impiego dei volontari, garantisce agli ospiti il servizio di doposcuola, volto a sostenerli nello svolgimento dei compiti e nella comprensione delle consegne e delle lezioni, a potenziamento della frequenza scolastica ai corsi EDA.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
3	Corsi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana e Doposcuola	29	84	159	144



APS
San Giuseppe
Maria Tomasi

5.4 Laboratori di potatura e giardinaggio

L'Associazione, con la collaborazione di un volontario esperto in materia, ha organizzato n. 2 laboratori formativi, mirati all'insegnamento di alcune competenze di base nel settore agrario e giardinaggio, al fine di facilitare il (re)inserimento socio-lavorativo di coloro che ne hanno preso parte, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel campo del lavoro autoctono.

I laboratori sono stati riproposti in periodi diversi, con i medesimi argomenti, in modo da permettere la partecipazione di più persone possibili.

I laboratori suddivisi in 4 ore al giorno per 8 giorni, per un totale di 32 ore ciascuno, sono stati realizzati nei periodi come di seguito indicato:

- Dal 04/03/2024 al 22/04/2024;
- Dal 02/09/2024 al 21/10/2024.

Ai laboratori hanno partecipato gli ospiti della struttura dell'Associazione stessa, i quali si sono cimentati nelle tecniche di potatura e coltivazione di alberi da frutto e dell'orto, nonché della cura ed il mantenimento del giardino, attraverso la coltivazione di piante e fiori ornamentali, ma anche di erbe aromatiche.

Le prime lezioni del laboratorio sono state dedicate alle tecniche colturali, alla conoscenza delle diverse specie ornamentali e su come affrontare eventuali malattie e parassiti.

Ai partecipanti è stato spiegato come il fare giardinaggio aiuti a conoscere il mondo della natura ed il ciclo della vita.

Le argomentazioni trattate all'interno dei laboratori sono state così suddivise:

- clima, stagioni e zona climatica;
- tecniche di giardinaggio;
- la terra;
- manutenzione del giardino;
- difesa delle piante;
- piante pioniere;
- piante aromatiche;
- gli attrezzi per fare giardinaggio;
- l'orto;
- il giardinaggio come terapia.

Gli argomenti trattati hanno catturato l'interesse dei partecipanti al corso, che hanno seguito con costanza e coinvolgimento attivo, raggiungendo un buon livello di preparazione.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
4	Laboratori di Potatura e Giardinaggio	23	30	36	36



5.5 Laboratori per manovali edili

L'Associazione, con la collaborazione di un volontario esperto in materia, ha realizzato n. 2 laboratori per manovali edili.

I laboratori sono stati riproposti in periodi diversi, con i medesimi argomenti, in modo da permettere la partecipazione di più persone possibili, nei periodi come di seguito, per 4 ore al giorno per 8 giorni, per un totale di 32 ore ciascuno:

- Dal 08/01/2024 al 26/02/2024;
- Dal 06/05/2024 al 24/06/2024.

I laboratori sono stati realizzati con l'obiettivo generale di favorire il raggiungimento da parte dei partecipanti, di una solida formazione di base nei vari campi sia dell'edilizia tradizionale che in quella innovativa, legate alla sostenibilità energetica ed ambientale degli organismi costruttivi.

I laboratori sono stati orientati a rendere gli allievi in grado di:

- conoscere le diverse fasi lavorative e la tempistica necessaria per attuarle;
- conoscere le tecnologie delle costruzioni in riferimento alle caratteristiche, al comportamento ed all'impiego dei materiali costruttivi da utilizzare;
- conoscere l'impiego delle varie macchine, attrezzature ed utensili di cantiere.

I partecipanti al laboratorio sono stati di nazionalità e cultura eterogenea ed hanno partecipato con interesse e costanza al laboratorio, apprezzando la possibilità che è stata loro offerta, di apprendere tecniche di lavoro spendibili nel campo lavorativo locale, ma anche molto vicine alla tipologia di lavoro che hanno svolto nei loro paesi di origine.

I laboratori hanno, inoltre, offerto ai partecipanti la possibilità di applicare un paragone ed un confronto sia con le tecniche che con gli strumenti utilizzati nel loro paese d'origine con riferimento anche alla differenza tra le caratteristiche delle abitazioni nel diverso contesto.

I laboratori sono stati svolti per un totale di 32 ore nelle quali i partecipanti hanno acquisito conoscenze e competenze sia a livello teorico che pratico.

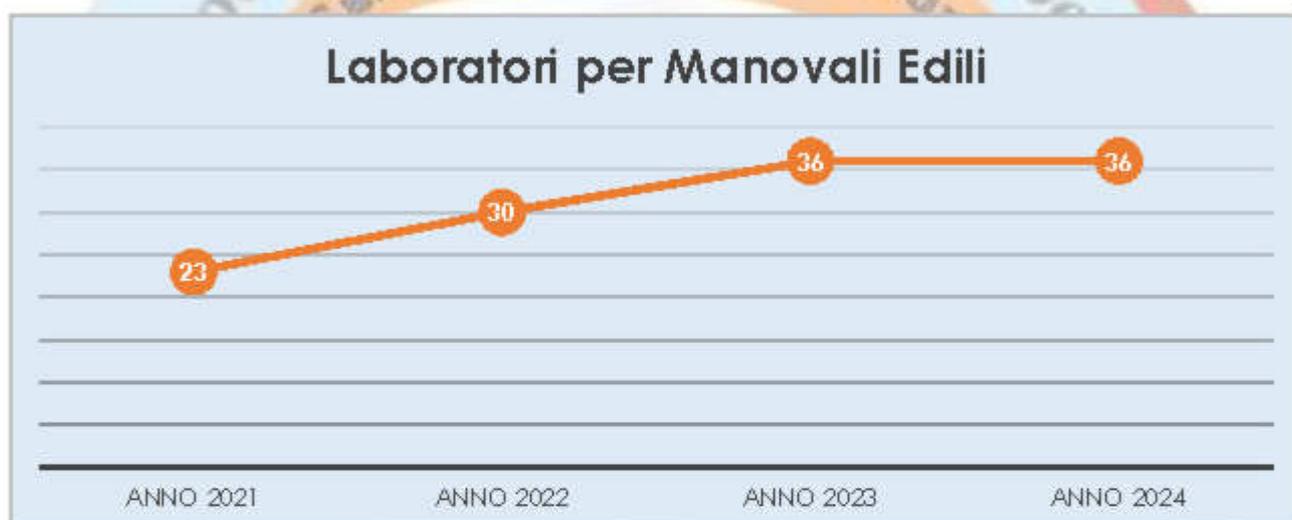
Durante le lezioni teoriche sono stati trattati i seguenti argomenti:

- esecuzione di tutti i compiti assegnati dal capocantiere o dal caposquadra;
- trasporto di materiali e forniture dagli autocarri in cantiere in modo che siano pronti per l'installazione o per altre operazioni;
- test delle attrezzature e dei macchinari per garantirne il buon funzionamento;
- pulizia del cantiere alla fine della giornata e garanzia che tutte le attrezzature siano adeguatamente sicure per la notte;

- apprendere elementi di falegnameria, lavori elettrici, idraulici e altre competenze specialistiche come richiesto dal capocantiere;
- esecuzione delle istruzioni per garantire la sicurezza dell'intero team;
- misura e lavorazione del legname secondo le specifiche desiderate.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
5	Laboratori per Manovali Edili	23	30	36	36



5.6 Laboratori di ceramica

Nell'ambito del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" durante tutto l'anno di riferimento, sono stati realizzati tre laboratori di ceramica di diversi livelli, nei periodi così come di seguito:

- ***"L'arte dentro e fuori di noi"***: dal 04/01/2024 al 29/04/2024;
- ***"La strada verso la creatività"***: dal 02/05/2024 al 30/08/2024;
- ***"L'arte espressiva della ceramica"***: dal 02/09/2024 al 30/12/2024.

Ai laboratori hanno partecipato n. 16 beneficiari del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" e sono stati realizzati da una docente esperta in materia supportata dai volontari dell'Associazione che hanno contribuito a dare un valore aggiunto alle attività previste.

Durante i laboratori realizzati direttamente nella sede dell'Associazione, i partecipanti hanno facilmente interpretato l'attività loro proposta, frequentando con costanza ed assiduità, esprimendo giudizio favorevole durante lo svolgimento delle lezioni, manifestando passione e voglia di approfondire le complesse tecniche riguardanti la lavorazione dell'argilla e la ceramizzazione dei manufatti definiti.

Liberi nella loro espressione creativa, crescente con lo svolgersi delle lezioni sia teoriche che pratiche, hanno dimostrato di assumere sempre più conoscenza e dimestichezza delle varie fasi lavorative.

Gli allievi hanno dimostrato capacità, senso di responsabilità, disponibilità al lavoro di gruppo, propensi a confrontarsi sugli argomenti affrontati, partecipando alle varie discussioni con attenzione e preparazione tecnica.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dei laboratori sono stati, dunque, sicuramente raggiunti con ottimi risultati da parte della maggior parte dei partecipanti.

Gli allievi hanno confermato la loro creatività, l'interesse e l'estro, la loro capacità è maggiormente aumentata attraverso la puntuale e sempre più assidua frequenza, che ha permesso loro di acquisire una grande consapevolezza, oltre che arricchire il loro bagaglio artistico/culturale, con la concreta possibilità di poter trasformare in lavoro quanto appreso.

Gli allievi hanno appreso i vari passaggi sulla modellazione dell'argilla, della tecnica dei colombini, su come ideare, progettare e definire il manufatto da realizzare.

Durante lo sviluppo delle attività, gli allievi, hanno manifestato passione ed entusiasmo per i diversi manufatti ceramici che hanno realizzato, oltre che la voglia di comprendere le tecniche per la procedura della decorazione su terracotta e la successiva fase di ceramizzazione degli stessi manufatti.

La libertà di espressione della loro creatività, man mano crescente con lo svolgersi delle lezioni sia teoriche che pratiche, è stata la dimostrazione che hanno acquisito conoscenza e dimestichezza delle varie tecniche.

Le lezioni, si sono svolte con responsabilità, dedizione e rispetto reciproco, attraverso confronti e dibattiti su come realizzare, modellare, ceramizzare e personalizzare i vari manufatti, studiati nella forma, nell'inserimento di applicazioni e decori pittorici.

Gli allievi hanno anche dimostrato grande capacità di lavorare in gruppo, creando vasi e mosaici, in un affiatato clima familiare e di collaborazione reciproca.

Hanno creato i loro oggetti, gli utensili, dipinto i paesaggi, i decori ed i ritratti con i costumi tipici o personaggi rappresentativi.

La partecipazione ai suddetti laboratori finanziati nell'ambito del Progetto SAI, prevedeva l'erogazione di un gettone di presenza che è stato consegnato a conclusione dei laboratori.

Considerato che, appunto, i laboratori di ceramica sono stati finanziati dal Progetto SAI, hanno potuto accedere solo coloro che erano titolari di un permesso di soggiorno, pertanto, è stato realizzato con la collaborazione attiva dei volontari un laboratorio di ceramica accessibile a chiunque, in modo da dare la possibilità di partecipare anche a chi non avesse i requisiti.

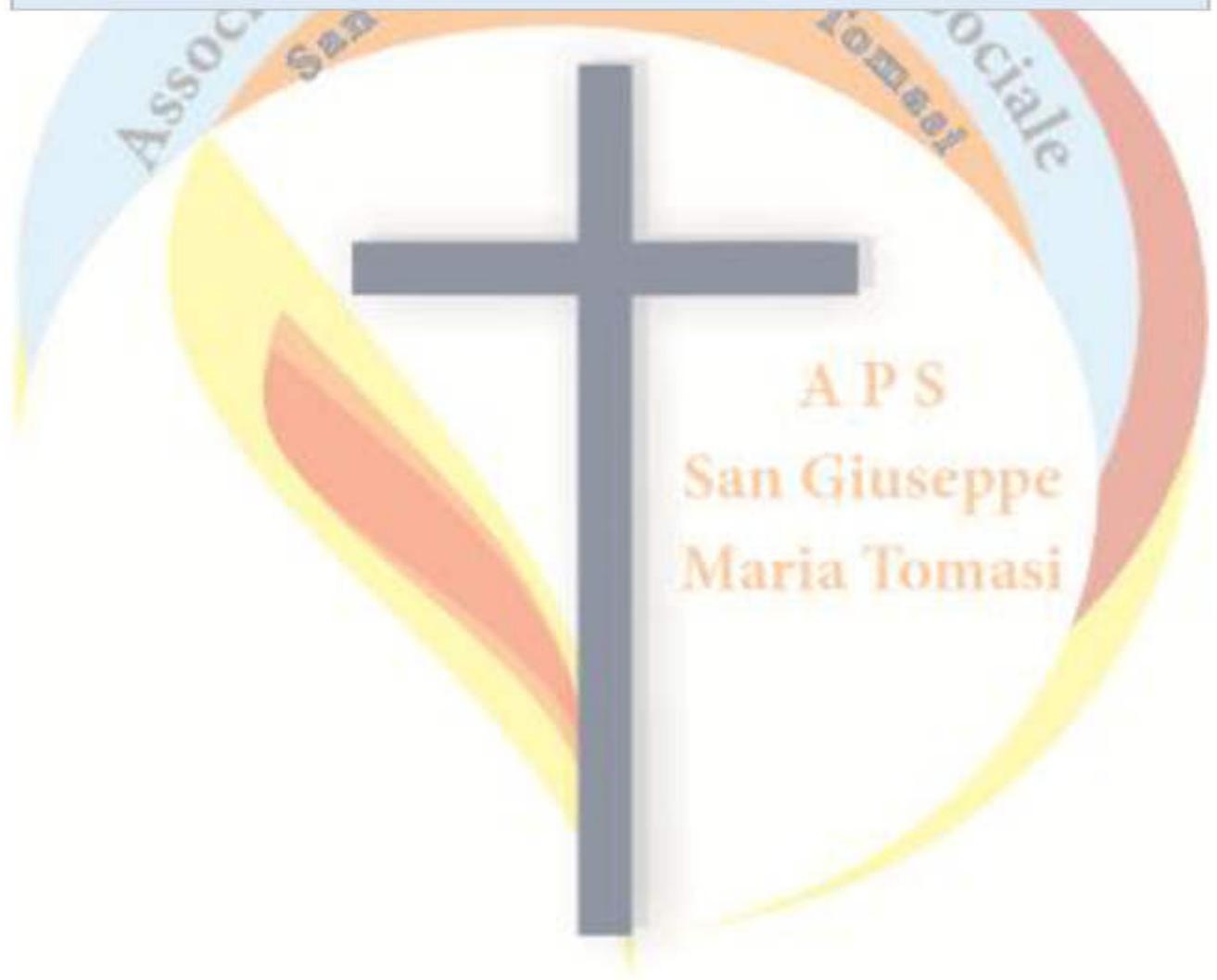
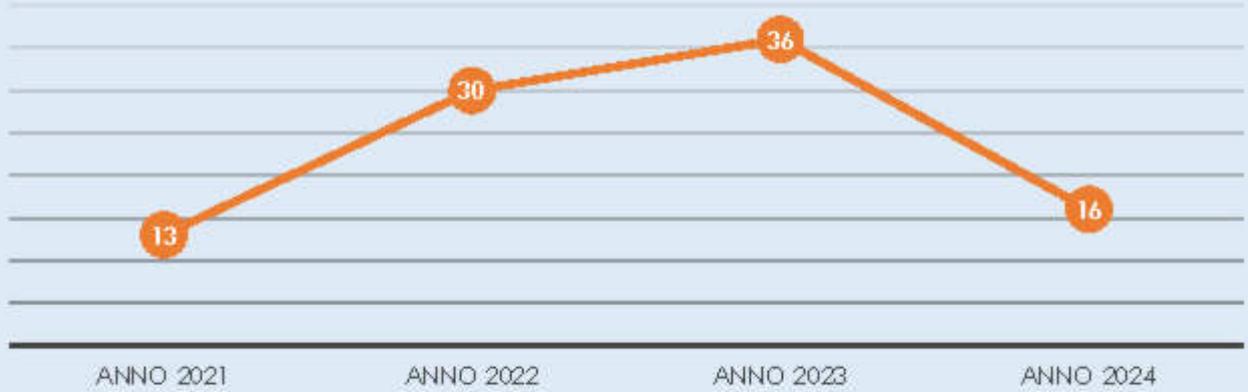
Al suddetto laboratorio dal titolo **“La creatività prende forma attraverso la ceramica 2024”** hanno preso parte 25 persone tra volontari, destinatari del servizio MAD e del servizio accoglienza richiedenti asilo ed è stato realizzato nel periodo compreso tra il **03/05/2024** e il **30/06/2024**.

Essendo stato realizzato dai volontari e dunque, non finanziato, il laboratorio **“La creatività prende forma attraverso la ceramica”** è stato strutturato in maniera più semplice e non prevedeva l'erogazione del gettone di presenza.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
6	Laboratori di Ceramica	13	30	36	16

Laboratori di Ceramica



5.7 Laboratori di lavorazione della cartapesta

Il laboratorio per l'apprendimento della tecnica della cartapesta e la realizzazione di manufatti iniziato il 20/01/2024 si è concluso il 27/04/2024.

I partecipanti al laboratorio si sono trovati ad affrontare una materia a loro sconosciuta. Consegnato ad ogni singolo allievo un album da disegno corredato da una matita, hanno iniziato ad apprendere la tecnica del disegno e del chiaroscuro.

Riscontrata una discreta manualità si è proposto di disegnare i componenti della loro famiglia, colorando con colori a matita i manufatti realizzati.

Successivamente si è passato all'apprendimento della tecnica della modellazione della creta. Creati manufatti di media grandezza (20x30 circa), a bassorilievo, con l'ausilio di stecche per modellare, si è passato alla realizzazione di oggetti con la tecnica della carta incollata; con la stesura di strati di fogli di giornale tagliati a strisce, incollati sulla superficie in creta, si sono realizzati manufatti successivamente colorati a tempera. Realizzazione del calco, in gesso a presa semi rapida, eseguito da tutti gli allievi, su opere create a soggetto libero, sempre con la tecnica del bassorilievo.

I partecipanti si sono cimentati nella, creazione della cartapesta e riempimento dei calchi in gesso, per ottenere il manufatto, duplicabile, in cartapesta.

Gli allievi hanno proceduto alla realizzazione di un grosso quantitativo di cartapesta, dalla fase iniziale (dalla macerazione, alla battitura per frantumare le fibre cartacee, completando l'impasto omogeneo con la mistura delle colle), hanno ottenuto un risultato ottimale. Hanno modellato e dipinto con colori stesi a pennello a mano libera, grandi maschere usando come riferimento di modello alcune foto raffiguranti maschere museali africane riprodotte nelle immagini stampate, messe a loro disposizione. A libera reinterpretazione, su suggerimento, è stata replicata con la realizzazione di maschere di dimensioni più grandi.

Dopo aver dato loro alcuni cenni storici sull'uso delle marionette e dei Pupi siciliani, sono stati creati alcuni manufatti utilizzando alcune foto essenziali la testa di un pupo, rifinito da elementi applicati in cartone, successivamente decorato e colorato.

La partecipazione al laboratorio di cartapesta, da parte degli allievi, è stata attiva per tutta la durata e sono stati raggiunti obiettivi al di sopra delle aspettative.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
7	Laboratorio di Lavorazione della Cartapesta	12	0	0	8

Laboratorio di Lavorazione della Carta Pesta



5.8 Sportello polifunzionale

Attraverso lo sportello polifunzionale in cui si articolano diversi interventi, l'Associazione in collaborazione con alcuni enti già attivi sul territorio ha garantito una serie di servizi di seguito elencati e descritti:

- **Orientamento e supporto psico-socio-sanitario**

Il servizio è orientato ad offrire sostegno ed accompagnamento, relativamente al rilascio del codice fiscale, del libretto sanitario, della tessera sanitaria con contestuale iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e scelta del medico di base, oltre che, a fornire informazione e consulenza in merito a: pensioni d'invalidità; ISEE; disoccupazioni; assistenza fiscale; permessi di soggiorno etc...

- **Servizi di consulenza ed orientamento al lavoro**

Attraverso questi servizi i volontari dell'Associazione si sono occupati di sviluppare metodologie di accompagnamento della persona nel percorso di accesso al mercato del lavoro e/o di uscita tutelata, aggiornando gli utenti sulle diverse opportunità lavorative che offre il territorio, tramite un colloquio di orientamento e la redazione e/o aggiornamento del curriculum vitae.

- **Servizio di assistenza sociale**

Attraverso questo servizio, i volontari dell'Associazione, si sono occupati di fornire consulenza ed accompagnamento nel percorso di acquisizione/riacquisizione dell'autonomia degli utenti che hanno afferto al servizio.

Nello specifico i volontari, con formazione specifica nell'ambito dell'assistenza sociale, si sono occupati di concordare con gli utenti, percorsi individualizzati d'intervento volti a favorire la graduale acquisizione delle competenze e capacità personali.

Con colloqui periodici, si è provveduto a monitorare il percorso dei singoli utenti e modificare il progetto d'intervento in itinere, laddove il caso lo ha richiesto, in risposta ai *feedback* degli stessi utenti.

Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi, il progetto d'intervento è stato predisposto prevedendo il coinvolgimento di diverse risorse del territorio, *in primis* dei servizi con i quali l'Associazione ha stipulato appositi protocolli d'intesa, grazie ai quali l'utente ha avuto la possibilità di acquisire utili strumenti per la propria autonomia attuale e futura. Nell'ambito dell'assistenza sociale, l'Associazione ha offerto anche servizi di **segretariato sociale**, attraverso cui i volontari dell'Associazione si sono occupati di orientare gli utenti presso i servizi del territorio, informandoli e rendendoli consapevoli dei ruoli, delle competenze e delle funzioni dei servizi stessi, al fine di facilitarne la fruizione, anche attraverso invio protetto.

- **Sussidio di accompagnamento all'integrazione**

Consiste in un aiuto economico che viene erogato a coloro che versano in un particolare stato di difficoltà economica e necessitano di un aiuto al fine di superare un periodo economicamente difficile per avviarsi ad una graduale ripresa.

- **Assistenza e consulenza legale**

Questo servizio è orientato ad offrire le necessarie informazioni e precisazioni per chiarire dubbi e perplessità in materia di Diritto Civile, ma anche in tema di immigrazione. Nel caso di immigrati, esso viene svolto da un legale e da volontari con formazione specifica in qualità di operatori legali.

Nello specifico lo sportello si è occupato di:

- ✓ seguire le procedure per il Riconoscimento della Protezione Internazionale;
- ✓ seguire le procedure per i ricongiungimenti familiari;
- ✓ seguire le procedure per la richiesta e rilascio del permesso di soggiorno;
- ✓ seguire l'iter dei ricorsi avverso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Richiesta di Protezione Internazionale;
- ✓ mediare i rapporti tra i migranti e la pubblica amministrazione, con interventi a sostegno di coloro i quali hanno difficoltà nel far valere i propri diritti nei vari uffici competenti come la Questura, la Prefettura, lo sportello unico e non riescono ad avere notizie sui procedimenti amministrativi che li riguardano;
- ✓ offrire consulenza ed assistenza legale nelle discipline del diritto civile, penale, internazionale e dell'immigrazione;
- ✓ offrire orientamento ed assistenza socio-legale per coloro che vogliono inoltrare richiesta di Protezione Internazionale o per coloro che hanno già ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o Casi Speciali o Protezione Sussidiaria;
- ✓ offrire assistenza e consulenza in materia di invalidità civile;
- ✓ offrire tutela e assistenza in materia previdenziale e assistenziale;
- ✓ offrire assistenza per la fruizione e tutela di diritti civili.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8	Sportello Polifunzionale	452	173	159	144



5.9 Sostegno Psicologico

Attraverso questo servizio l'Associazione ha garantito sostegno psicologico agli utenti tramite incontri di gruppo.

Gli incontri sono stati orientati a fare emergere atteggiamenti che potevano far sopporre un vissuto traumatico. Nei casi di traumi particolarmente forti, si è fatto ricorso ai colloqui individuali presso l'ambulatorio del CSM (Centro di Salute Mentale) e l'SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) dell'ASP n.1 di Agrigento, dove i beneficiari hanno potuto fruire della consulenza della figura dello psicologo e dello psichiatra che, attraverso una più attenta presa in carico, hanno attuato un programma di trattamento individuale adeguato.

Su richiesta del beneficiario, lo psichiatra rilascia una relazione diagnostica, descrittiva della patologia e della terapia eseguita, documento utile in ambito dell'audizione presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.

Il suddetto servizio è stato realizzato sulla base di un apposito protocollo d'intesa stipulato con l'ASP n. 1 di Agrigento.

Nell'ambito di questo servizio, l'Associazione si occupa, inoltre, di accogliere persone con lieve disagio mentale che vengono impegnate in attività di volontariato e che vengono segnalate dal CSM, con l'obiettivo di dare loro un'opportunità di riscoprire le loro risorse personali, mettendosi a servizio degli altri.

Alcuni dei volontari impegnati in questa attività ricoprono il duplice ruolo di volontari/utenti in quanto sono persone che soffrono di lievi disagi mentali, pertanto, vengono costantemente seguiti e sostenuti nello svolgimento delle attività, che rappresentano per loro un modo per trascorrere del tempo di qualità. Ai volontari/utenti, dunque, sono stati assegnati incarichi e servizi quanto più aderenti alle loro attitudini personali, in modo che la sperimentazione del successo nella buona riuscita delle mansioni svolte, possa contribuire ad accrescere la propria autostima personale.

I volontari che hanno fruito di questo servizio hanno avuto modo di riscoprire le proprie risorse personali e sentirsi, dunque, utili nell'espletare un servizio in favore degli altri.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
9	Sostegno Psicologico	32	131	159	144



APS
San Giuseppe
Maria Tomasi

5.10 Sostegno alle donne vittime di violenza

Questo servizio è orientato ad offrire ascolto, accoglienza ed orientamento alle donne, sia italiane che straniere che subiscono violenza intra-familiare.

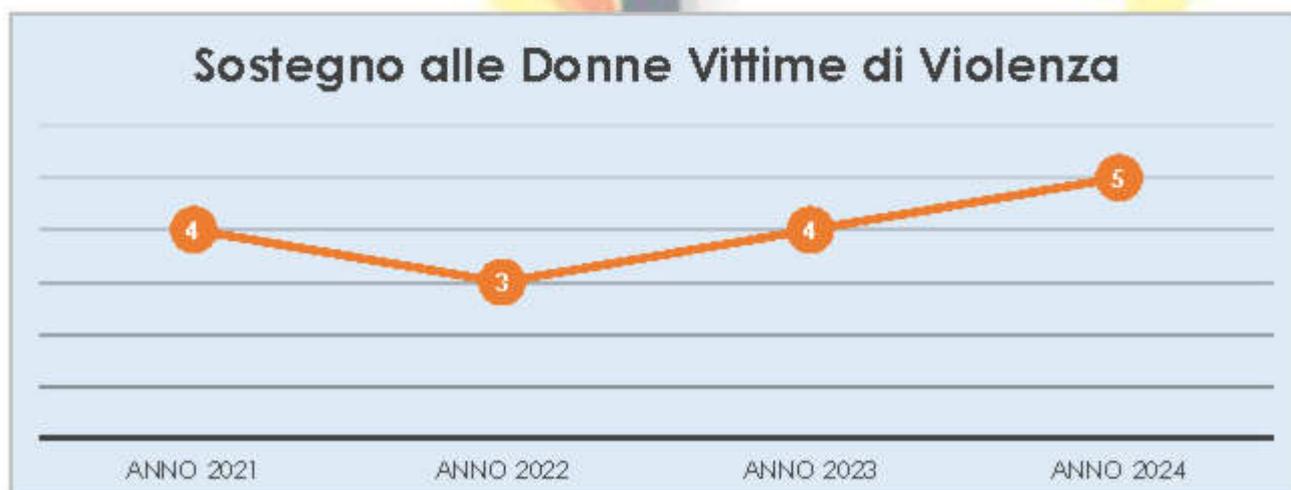
I volontari, con formazione specifica nel settore, si sono occupati di accogliere le richieste di aiuto pervenute al servizio telefonicamente, cercando di fare una prima valutazione del rischio e porre la persona in una condizione di sicurezza, indirizzandole ai servizi più idonei.

L'Associazione ha offerto il servizio di assistenza, orientamento ed informazione legale, ma anche orientamento e consulenza in ambito lavorativo, per facilitare l'autonomia della persona in situazione di disagio, oltre ad essere state indirizzate presso altri servizi del territorio, maggiormente idonei a prendere in carico il singolo caso.

Nello svolgimento di questo servizio i volontari dell'Associazione fanno riferimento ad altri servizi del territorio, che insieme all'Associazione, si sono costituiti in rete a seguito di un apposito protocollo d'intesa, operando in contrasto e prevenzione della violenza sulle donne ed i minori della città di Agrigento, considerandolo un grave problema emergente, che richiede di essere fronteggiato da un impegno congiunto tanto sul piano politico quanto sul piano operativo.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
10	Sostegno alle Donne Vittime di Violenza	4	3	4	5



5.11 Progetto "OASI DI SOLIDARIETA"

Il progetto "Oasi di solidarietà", cofinanziato con i fondi del 5Xmille, è stato pensato dopo un'attenta analisi dei fruitori dei servizi dell'Associazione, caratterizzati per la maggior parte da immigrati e/o autoctoni che versano in condizioni di disagio e tendenzialmente a rischio di marginalità sociale.

Il progetto rappresenta un'azione complementare a quelle previste dallo sportello polifunzionale, più dettagliatamente descritto precedentemente, ma viene descritto in maniera separata in quanto è cofinanziato con i fondi del 5Xmille come sopra precisato.

Il progetto consiste nella consegna di beni di prima necessità a coloro che si sono rivolti all'Associazione, dopo aver reperito una soluzione alloggiativa, ma che necessitano di un aiuto al fine di avviare e consolidare una prima fase di autonomia in un contesto sociale carente di servizi assistenziali, ma anche segnato da eventi di xenofobia di cui i migranti hanno risentito delle conseguenze, rendendo ancora più difficile il loro inserimento nel tessuto sociale.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
11	Progetto Oasi di Solidarietà	8	10	0	17



5.12 Progetto SAI Agrigento DM-DS Anno 2024

Il suddetto Progetto, **finanziato** dal Ministero dell'Interno, attraverso il Comune di Agrigento, in qualità di Ente Locale, viene gestito dall'Associazione in qualità di Ente Attuatore, dal 2006 ed è finalizzato all'accoglienza integrata di Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale e/o Umanitaria, con disagio sanitario e/o psicologico, nello specifico vittime di violenze, torture e persecuzioni, che violano i diritti umani.

Il Progetto è stato affidato all'Associazione a seguito della pubblicazione dell'esito della gara, attraverso cui l'Associazione risulta aggiudicataria della gestione del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" 2024.

Le attività previste dal Progetto vengono espletate attraverso la predisposizione di servizi di accoglienza "integrata" e mirata a favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti nella fattispecie, di Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, che vengono aiutati tramite un processo individuale ed organizzato detto *empowerment*, secondo cui la singola persona può (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)conquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità ed opportunità.

In questo contesto l'Ente Attuatore si pone come "cerniera" tra l'interno e l'esterno del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" in quanto, da una parte ha la funzione di raccogliere, analizzare e tradurre le esigenze del territorio (utenti/servizi), dall'altra ha il compito di segnalare tali esigenze in ambito di équipe e con essa collaborare per facilitare l'individuazione delle risposte più appropriate nell'organizzazione dell'ente.

I servizi che vengono realizzati sono, dunque, orientati a garantire un percorso di accoglienza "integrata", intesa come effettiva emancipazione del bisogno di ricevere assistenza. Il Progetto colloca al centro dell'accoglienza le persone, intese non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio progetto di vita.

Nel caso di persone portatrici di specifiche vulnerabilità, destinatarie dirette dei servizi ed interventi oggetto del Progetto, è necessario che gli interventi non siano concentrati sulle sole misure di assistenza psicologica e psichiatrica, ma mirino alla realizzazione di un progetto personalizzato di accoglienza.

L'Associazione, pertanto, provvede ad ampliare i percorsi di inserimento socio-economico, contestualmente ai servizi di orientamento legale e sociale, ponendo l'accento sulla capacità di "aspettare" i tempi della singola persona con specifica vulnerabilità nel suo percorso d'inclusione, senza perdere di vista il carattere temporaneo dell'accoglienza.

Nella realizzazione del Progetto, si assume un approccio "olistico" volto alla presa in carico della persona nella sua globalità e complessità, che necessita di un sistema dialogante con il contesto territoriale in cui si inserisce e senza avere con esso una modalità operativa autarchica.

L'Associazione, dunque, è continuamente impegnata nella costruzione e nel potenziamento delle reti territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali del territorio, in un'unica rete integrata di

servizi alla persona già attiva e consolidata nel tempo grazie alla pluriennale esperienza dell'Associazione sul territorio.

L'accoglienza prevista dal Progetto è, dunque, un'accoglienza “*integrata*” in cui gli interventi di base sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti necessari per l'autonomia, come parte integrante del welfare sociale.

Tali servizi vengono realizzati attraverso l'impiego di personale dotato di esperienza, professionalità e formazione pluriennale ed adeguata alla tipologia di accoglienza, che compone un'équipe multidisciplinare, in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei beneficiari accolti, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari, anche di natura psico-socio-sanitaria, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità.

I beneficiari del Progetto vengono accompagnati nella fruizione di tutti i servizi erogati sul territorio e affiancati nell'espletamento delle procedure, mettendo in pratica quanto spiegato dall'Assistente Sociale in ambito dei colloqui nei quali i beneficiari vengono informati sui ruoli e le competenze di tutti i servizi erogati dal territorio e coinvolti a vario titolo nel loro processo d'integrazione, sostenendoli e rendendoli consapevoli delle diverse procedure e dunque, protagonisti attivi del proprio processo d'integrazione.

L'Associazione si occupa, inoltre, di orientare i beneficiari nella conoscenza del territorio e della comunità locale, aiutandoli a focalizzare e potenziare le proprie risorse personali in relazione al contesto sociale nel quale sono inseriti, in modo che gli stessi possano acquisire gradualmente la capacità di muoversi da soli e partecipare alla vita locale. L'Assistente Sociale, coadiuvata dall'Operatore per l'Integrazione/Mediatore Interculturale, si occupa, inoltre, di spiegare tutte le fasi del procedimento per la (ri)acquisizione dell'autonomia, in modo che i beneficiari siano costantemente informati e dunque, si sentano protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

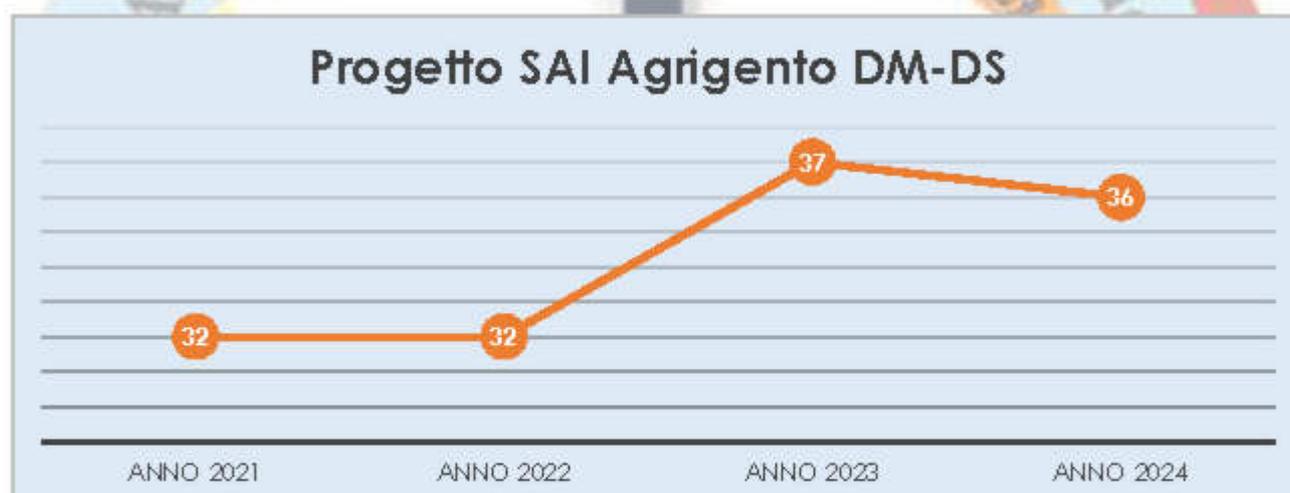
Dopo una prima fase volta alla condivisione, tra l'Assistente Sociale ed i beneficiari, di un Progetto d'Intervento Personalizzato, che risponda alle esigenze dei beneficiari in relazione alle risorse del territorio, l'Operatore per l'Integrazione/Mediatore Interculturale si occupa di concretizzare le fasi del progetto d'intervento, accompagnandoli presso i servizi e gli uffici coinvolti a vario titolo nel loro processo d'integrazione e nella conoscenza e comprensione del modo in cui gli stessi servizi socio-sanitari interagiscono sul territorio, imparando a riconoscere le risorse personali, che vanno maggiormente potenziate, in relazione a quelle offerte dal contesto territoriale.

L'équipe provvede ad avviare un Progetto d'Intervento Personalizzato finalizzato all'autonomia, in cui il beneficiario, collaborando direttamente, si senta protagonista attivo, mentre i singoli operatori diventano un “*ponte*” per la conoscenza del territorio e della comunità locale, accompagnando ed affiancando il beneficiario nella risoluzione di questioni che caratterizzano la quotidianità, ma anche nella conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, dei servizi e del loro funzionamento. Contestualmente l'équipe monitora e valuta il grado di autonomia progressivamente acquisito dai singoli beneficiari nella fruizione di tutti i servizi erogati dal territorio, muovendosi, anche con l'ausilio di mezzi pubblici e/o del servizio navetta, garantito ed organizzato dall'Ente Attuatore, in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del Progetto stesso.

Attraverso un costante monitoraggio, l'assistente sociale valuta, insieme all'équipe, il grado di autonomia acquisito dai beneficiari, in modo da sollecitare gli stessi a muoversi, senza l'ausilio dell'Operatore per l'Integrazione/Mediatore Inter culturale.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
12	Progetto SAI Agrigento DM-DS	32	32	37	36



5.13 Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività di accoglienza attraverso il "CAS" (Centro di Accoglienza Straordinario) attivato nel 2014 a seguito della stipula di un'apposita convenzione con l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura di Agrigento). Nonostante il suddetto servizio si caratterizzi come un servizio di prima accoglienza che, quindi, richiede servizi esclusivamente di prima necessità, l'Associazione utilizza lo stesso *modus operandi* già adoperato per il Progetto SAI e che, consolidandosi e potenziandosi negli anni, è risultato funzionale.

Ai beneficiari, pertanto, oltre ai servizi di accoglienza, sono garantiti servizi di orientamento ed accompagnamento scolastico, orientamento al lavoro, assistenza sanitaria e di accompagnamento alla completa autonomia ed integrazione nel tessuto sociale.

Nel garantire i servizi di accoglienza, l'Associazione è tesa a fornire ai beneficiari gli strumenti utili a gestire le normali mansioni quotidiane e di conseguenza facilitare una gestione autonoma della propria vita futura.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
13	Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)	365	99	122	108



5.14 Attività di promozione e sensibilizzazione:

- Sono stati organizzati e realizzati incontri con le parrocchie e con le scuole in occasione dei quali i volontari dell'Associazione sono intervenuti per promuovere ed avvicinare quante più persone possibili all'esperienza del volontariato, mentre i Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, utenti dell'Associazione, sono stati coinvolti, da protagonisti, nella narrazione delle personali storie di vita seguita da un dibattito aperto. In occasione dei dibattiti, i Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, hanno avuto modo di dare una prospettiva ed un'idea dello stile di vita degli usi e dei costumi del loro Paese d'origine, oltre che delle motivazioni che li hanno spinti a lasciare le loro Terre.

Gli incontri sono stati orientati a diffondere anche l'informazione sui servizi dell'Associazione e la possibilità di avvicinarsi alla stessa come volontari, contribuendo alla realizzazione dei servizi ed allo stesso tempo fare un'esperienza significativa.

- In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, ricorrente il 20 giugno, è stata realizzata n. 1 festa inter-culturale, con la partecipazione dei volontari e collaboratori dell'Associazione. La festa ha visto la condivisione di un momento di convivialità, dove i partecipanti hanno consumato cibi multietnici, preparati dagli ospiti dei servizi di accoglienza in collaborazione con i volontari in un momento di scambio inter-culturale. I partecipanti sono stati coinvolti da protagonisti attivi, non solo nella preparazione dei pasti, ma nell'intera organizzazione della festa in un rapporto di reciproca collaborazione.

Di seguito si riporta il numero delle attività di Promozione e Sensibilizzazione svolte:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
14	Attività di Promozione e Sensibilizzazione	4	3	4	4

Attività di Promozione e Sensibilizzazione



ANNO 2021

ANNO 2022

ANNO 2023



SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

6.1 Proventi e Ricavi

I **Proventi e Ricavi** sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono, nello specifico presente esercizio finanziario, gli stessi derivano da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come componenti *passivi* di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 117 del 2 agosto 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e sono state svolte con modalità non commerciali;

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative	1.340,00 €	0,00 €	1.340,00 €
2) Proventi degli Associati per attività mutuali	0,00 €	0,00 €	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a d. Associati e Fondatori	0,00 €	0,00 €	
4) Erogazioni Liberali	0,00 €	200,00 €	200,00 €
5) Proventi del 5X1000	845,37 €	-32,47 €	812,90 €
6) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €	
7) Proventi per cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €	
8) Contributi da Enti Pubblici	0,00 €	0,00 €	
9) Contributi da contratti con Enti Pubblici	1.163.091,19 €	12.680,72 €	1.175.771,91 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	124,96 €	1.025,48 €	1.150,44 €
11) Rimanenze Firali	0,00 €	0,00 €	
TOTALE A)	1.165.401,52 €	13.873,73 €	1.179.275,25 €
B) Da attività diverse			
TOTALE B)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Da attività di raccolta fondi			
TOTALE C)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali			
TOTALE D)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Di supporto generale			
TOTALE E)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE Proventi	1.165.401,52 €	13.873,73 €	1.179.275,25 €

Per quanto riguarda i **proventi ed i ricavi** ricevuti nel presente esercizio, l'Associazione, così come si evince dalla tabella precedente, ha realizzato un importo complessivo pari ad **€. 1.179.275,25**, esclusivamente da attività di “**Interesse Generale**”, così come di seguito specificato:

PROVENTI E RICAVI	IMPORTO		DESCRIZIONE
1) Quote associative annuali	1.340,00		
4) Erogazioni Liberali da non soci	200,00		
5) Contributo 5 per mille	812,90		5X1000 24
9) Contributi da contratti con Enti Pubblici	1.175.771,91	475.157,58	CAS 2024
		700.614,33	SAI 2024
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.150,44	0,26	10) Arrotondamenti Attivi
		990,18	10) Sopravvenienze ATTIVE per Conguaglio TARI Comune di Agrigento
		160,00	10) Ricavi da sconti ricariche Kuwait
Totale	1.179.275,25		

L'Associazione ha valorizzato i soci volontari che prestano servizio per la buona riuscita di tutte le attività di Interesse Generale che risultano valorizzati per un importo pari ad **€. 104.832,00**.

PROVENTI FIGURATIVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
1) Da attività di interesse generale - Volontari	106.496,00 €	-1.664,00 €	104.832,00 €
1) Da attività di interesse generale - Donazione Abbigliamento	9.591,30 €	-9.591,30 €	0,00 €
2) Da attività diverse	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Proventi figurativi	€ 116.087,30	-€ 11.255,30	€ 104.832,00

6.2 Costi ed Oneri

I **Costi e Oneri** sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono, nello specifico presente esercizio finanziario, gli stessi derivano da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come componenti *negativi* di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 117 del 2 agosto 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e sono state svolte con modalità non commerciali;

COSTI E ONERI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A - Da attività di interesse generale			
1) Materie Prime, sussidiarie di consumo di merci	434.520,65 €	-31.396,58 €	465.917,23 €
2) Servizi	177.468,70 €	-27.021,76 €	150.446,94 €
3) Godimento di beni di terzi	60.934,86 €	2.428,97 €	63.363,83 €
4) Personale	482.790,31 €	-1.746,39 €	481.043,92 €
5) Ammortamenti	32.798,47 €	727,62 €	33.526,09 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00 €	0,00 €	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €	
7) Oneri diversi di gestione	13.332,67 €	44.130,85 €	57.463,52 €
8) Rimanenze iniziali	0,00 €	0,00 €	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	
TOTALE A)	1.201.845,66 €	49.915,87 €	1.251.761,53 €
B - Da attività diverse			
TOTALE B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C - Da attività di raccolta fondi			
TOTALE C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D - Da attività finanziarie e patrimoniali			
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E - Di supporto generale			
TOTALE E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI	€ 1.201.845,66	€ 49.915,87	€ 1.251.761,53

Per quanto riguarda i **costi e gli oneri** sostenuti nel presente esercizio, l'Associazione così come si evince dalla tabella precedente, ha speso un importo complessivo pari ad **€ 1.251.761,53**, per la gestione di servizi ed **attività di interesse generale**, così come meglio rappresentati nella precedente tabella.

Si riporta, inoltre, nello specifico la tabella con le spese suddivise per categoria, come da rendiconto gestionale approvato con Decreto 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e modificato dalla pubblicazione dell'OIC 35:

COSTI							
CONTO ECONOMICO							
Codice	Descrizione	SAI 2024	CAS 2024	Spese Generali	5X1000	SAI 2022	Totale
60	A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	693.766,77 €	497.234,19 €	6.314,55 €			1.197.315,51 €
60.01	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	225.348,43 €	236.251,48 €	449,00 €	3.868,32 €		465.917,23 €
60.02	2) Servizi	55.452,90 €	93.216,67 €	1.777,37 €			150.446,94 €
60.03	3) Godimento beni di terzi	19.486,53 €	43.871,30 €	6,00 €			63.363,83 €
60.04	4) Personale	389.371,87 €	91.553,95 €	118,10 €			481.043,92 €
60.05	5) Ammortamenti	0,00 €	31.463,89 €	2.062,20 €			33.526,09 €
60.08	7) Oneri diversi di gestione	4.107,04 €	876,90 €	1.901,88 €		50.577,70 €	57.463,52 €
TOTALE		693.766,77 €	497.234,19 €	6.314,55 €	3.868,32 €	50.577,70 €	1.251.761,53 €

L'Associazione ha valorizzato i soci volontari che prestano servizio per la buona riuscita di tutte le attività di Interesse Generale che risultano valorizzati per un importo pari ad **€ 104.832,00**.

COSTI FIGURATIVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
1) Da attività di interesse generale - Volontari	106.496,00 €	-1.664,00 €	104.832,00 €
1) Da attività di interesse generale - Donazione Abbigliamento	9.591,30 €	-9.591,30 €	0,00 €
2) Da attività diverse	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Costi figurativi	€ 116.087,30	-€ 11.255,30	€ 104.832,00

6.3 Stato Patrimoniale - **ATTIVO**

Stato patrimoniale attivo

31/12/2024 31/12/2023

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	45.266,15	66.827,94
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.575,76	31.310,03
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale	5.575,76	31.310,03
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.664,00	15.616,00
2) Impianti e macchinari	7.691,30	6.831,80
3) Attrezzature	11.031,09	10.646,34
4) Altri beni	7.304,00	2.423,77
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	39.690,39	35.517,91
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale	0,00	0,00
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate		

- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
3) Altri titoli		
Totale	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	45.266,15	66.827,94
C) Attivo circolante	656.154,58	701.972,46
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.377,64	26.537,48
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	3.530,43	7.524,93
Totale	24.908,07	34.062,41
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	48.400,00	
Totale	48.400,00	0,00
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00

3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	388.506,72	413.473,62
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	388.506,72	413.473,62
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
11) Per imposte anticipate		
Totale	0,00	0,00
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo

Totale	436.906,72	413.473,62
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	0,00	0,00
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	101.151,84	237.151,17
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.187,95	17.285,26
Totale	103.339,79	254.436,43
Totale attivo circolante	565.154,58	701.972,46
D) Ratei e risconti	16.203,33	15.734,07
Totale attivo	626.624,06	784.534,47

6.4 Stato Patrimoniale - PASSIVO

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	250.888,54	323.374,82
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	5.520,00	4.180,00
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
Totale	0,00	0,00
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	317.854,82	355.638,96
Altre riserve		
Totale	317.854,82	355.638,96
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(72.486,28)	(36.444,14)
Totale	250.888,54	323.374,82
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.453,09	156.686,63
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00

3) *Verso associati e fondatori per finanziamenti*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

0,00

0,00

4) *Verso enti della stessa rete associativa*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

0,00

0,00

5) *Per erogazioni liberali condizionate*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

0,00

0,00

6) *Acconti*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

0,00

0,00

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

39.799,07

117.581,91

39.799,07

117.581,91

8) *Verso imprese controllate e collegate*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

0,00

0,00

9) *Tributari*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

6.250,50

2.772,19

6.250,50

2.772,19

10) *Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

16.190,37

14.252

16.190,37

14.252,30

11) *Verso dipendenti e collaboratori*

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

Totale

96.075,15

122.939,00

38.075,15

122.939,00

12) Altri debiti

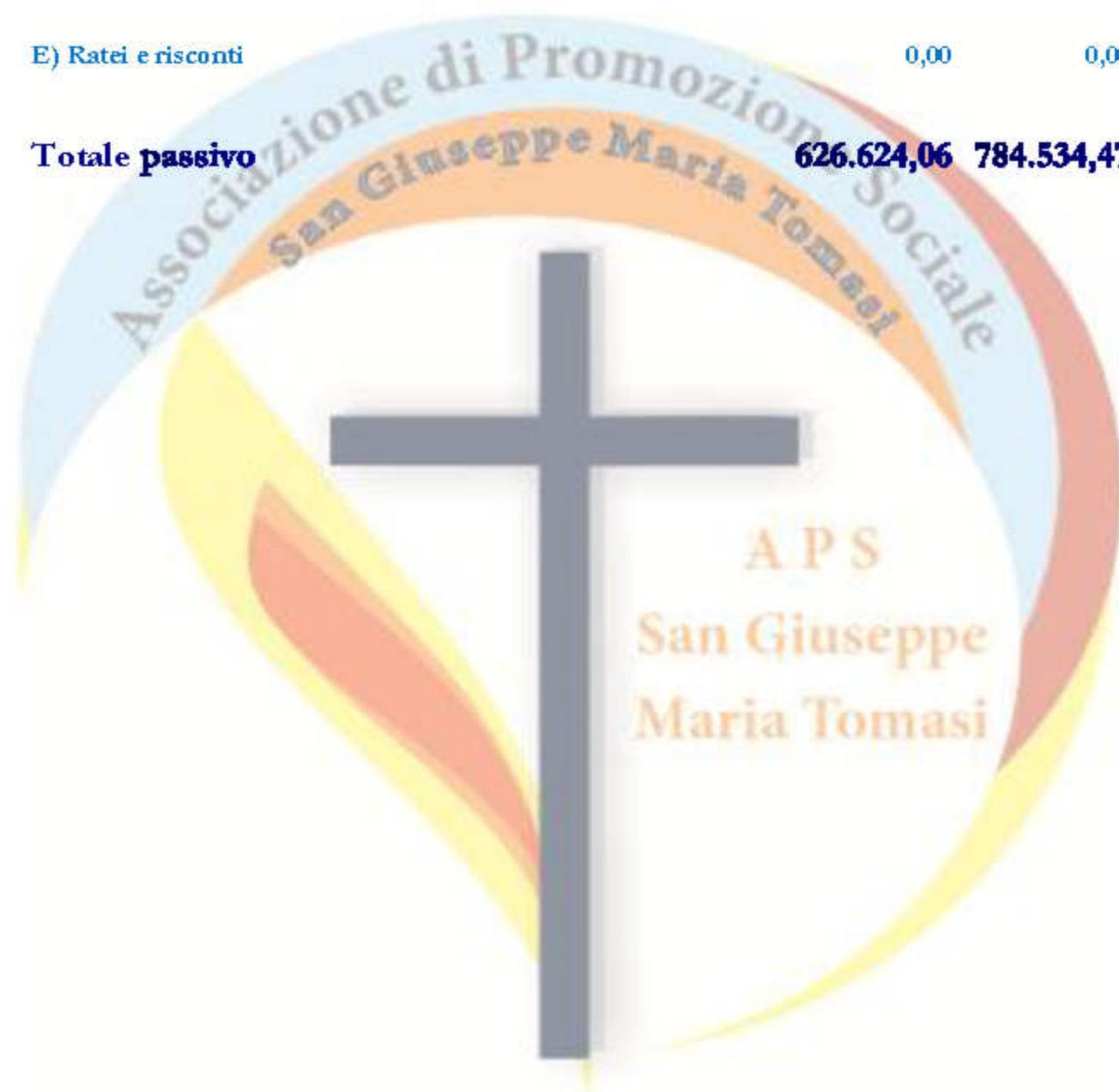
- entro l'esercizio successivo	38.967,34	46.927,62
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	38.967,34	46.927,62
Totale	197.282,43	304.473,02

E) Ratei e risconti

0,00 0,00

Totale passivo

626.624,06 784.534,47



6.5 Crediti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni

L'Associazione al **31/12/2024** vanta un credito totale di **€. 436.906,72**, così come di seguito descritto:

- **3) Verso Enti Pubblici** esigibili entro l'esercizio successivo, di durata residua **inferiore** a 5 anni, per un importo pari ad **€. 388.506,72** così come meglio specificato nella seguente tabella:

C) ATTIVO CIRCOLANTE: II CREDITI - 3) Verso Enti Pubblici - Entro l'esercizio successivo					
Codice	Descrizione			Importo	
- 05.02.01.03.03	Crediti per fatture/note di Credito da emettere Vs Comune di Agrigento	Progetto SAI Agrigento DM-DS 2023		17.199,22 €	157.322,09 €
		Progetto SAI Agrigento DM-DS 2024		140.122,87 €	
- 6	COMUNE DI AGRIGENTO	ND n. 5/2024	SAI Agrigento DM-DS 2023	52.862,22 €	148.928,80 €
		ND n. 35/2024	SAI Agrigento DM-DS 2024	96.066,58 €	
- 5	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento	ND n. 40 e 41 del 2024	CAS Novembre 2024	40.281,06 €	82.255,83 €
		ND n. 42 e 43 del 2024	CAS Dicembre 2024	41.974,77 €	
TOTALE				388.506,72 €	388.506,72 €

- **3) Verso Enti Pubblici** esigibili oltre l'esercizio successivo, di durata residua **superiore** a 5 anni, per un importo pari ad **€. 48.400,00** così come meglio specificato nella seguente tabella:

C) ATTIVO CIRCOLANTE: II CREDITI - 3) Verso Enti Pubblici - Oltre l'esercizio successivo					
Codice	Descrizione			Importo	
- 05.02.02.03.01	Comune di Agrigento > Esercizio Successivo	ND n. 5/2021	Straordinari 2013	48.300,00 €	48.300,00 €
- 05.02.02.03.02	Prefettura di Agrigento > Esercizio Successivo	Saldo ND n. 19/2021	CAS Ottobre 2021	100,00 €	100,00 €
TOTALE				48.400,00 €	48.400,00 €

6.6 Debiti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, perché i debiti sono a breve termine, pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

L'Associazione al **31/12/2024** non vanta debiti di durata residua **superiore** a 5 anni.

I debiti maturati dai servizi e dalle attività svolte nel corso dell'esercizio finanziario al **31/12/2024** di durata residua **inferiore** a 5 anni, si possono sintetizzare nella seguente tabella:

D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
		€ 304.473,02	-€ 107.190,59
1) Debiti verso banche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) Acconti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) Debiti verso fornitori	117.581,91 €	-77.782,84 €	39.799,07 €
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) Debiti tributari	2.772,19 €	3.478,31 €	6.250,50 €
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.252,30 €	1.938,07 €	16.190,37 €
11) Debiti verso dipendenti e Collaboratori	122.939,00 €	-26.863,85 €	96.075,15 €
12) Altri debiti	46.927,62 €	-7.960,28 €	38.967,34 €
Totale Debiti	304.473,02 €	-107.190,59 €	197.282,43 €

Nello specifico ed in sintesi i debiti maturati si possono descrivere come di seguito riportati nella seguente tabella:

D) DEBITI		
7) Verso Fornitori per l'acquisto di merci e servizi		39.799,07 €
9) Tributari maturati per 770/2019, Cartelle Esattoriali e Rottamazioni, Tasse Locazione Immobili		6.250,50 €

10) Istituti di previdenza e di sicurezza sociale maturati per la gestione del personale		16.190,37 €
11) Verso Dipendenti e Collaboratori		96.075,15 €
12) Altri Debiti:	Fatture da ricevere al netto di note di credito da ricevere	22.467,34 €
	Debiti Vs Locatori Immobili	16.500,00 €
TOTALE		197.282,43 €

Di conseguenza l'Associazione conta un debito pari ad **€ 197.282,43**, che sarà estinto entro il successivo esercizio finanziario, così come si evince anche dalla seguente tabella:

Le fatture e/o note di credito da ricevere sono costi che verranno fatturati nell'esercizio successivo ma di competenza del presente esercizio e sono maturati dalle attività e servizi previsti dai progetti in essere così come meglio specificato nella tabella seguente:

Fatture e/o Note di Credito da Ricevere	
SAI 2024	15.421,87 €
CAS 2024	7.045,47 €
TOTALE	22.467,34 €

6.7 Patrimonio Netto

Di seguito si riporta il patrimonio netto, con riferimento alle movimentazioni dello stesso e si illustra il dettaglio della sua composizione:

A) PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE							
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	4.180,00 €	1.340,00 €	0,00 €		5.520,00 €	Quote sociali Soci e Fondatori	D
II PATRIMONIO VINCOLATO							
Riserve statutarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €		
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €		
II Totale PATRIMONIO VINCOLATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €		
III PATRIMONIO LIBERO							
Riserve di utili o avanzi di gestione	355.638,96 €	-1.340,00 €	-36.444,14 €		317.854,82 €		
Altre riserve	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €		
III Totale PATRIMONIO LIBERO	355.638,96 €	-1.340,00 €	-36.444,14 €		317.854,82 €	Avanzi di gestione degli esercizi precedenti	D
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio							
IV AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-36.444,14 €	0,00 €	36.444,14 €	-72.486,28 €	-72.486,28 €	Avanzi di gestione degli esercizi precedenti	D
TOTALE PATRIMONIO NETTO	323.374,82 €	0,00 €	0,00 €	-72.486,28 €	250.888,54 €		

A	Aumento Fondo in Dotazione
B	Copertura Perdite
C	Vincoli Statutari
D	Utilizzo per servizi di interesse generale previste dallo Statuto

Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione al **31/12/2023** risultava pari ad **€. 323.374,82** ed era composto da:

- € 4.180,00 come **fondo di dotazione dell'Ente**, ricavato dalle quote sociali dei soci fondatori, versati nell'anno di costituzione, oltre alle quote associative versate dall'esercizio 2021, così come previsto dall'OIC 35;
- €. 355.638,96 come **Patrimonio Libero** costituito con gli avanzi di esercizio maturati nel corso degli anni.

Il Patrimonio netto nell'esercizio presente viene incrementato di €. 1.340,00 come fondo di dotazione, ricavato dalle quote sociali dei soci dell'Associazione e decrementato di €. 36.444,14 come disavanzo dell'esercizio anno **2023**, approvato con Verbale di Assemblea n. 44 del 15/06/2024.

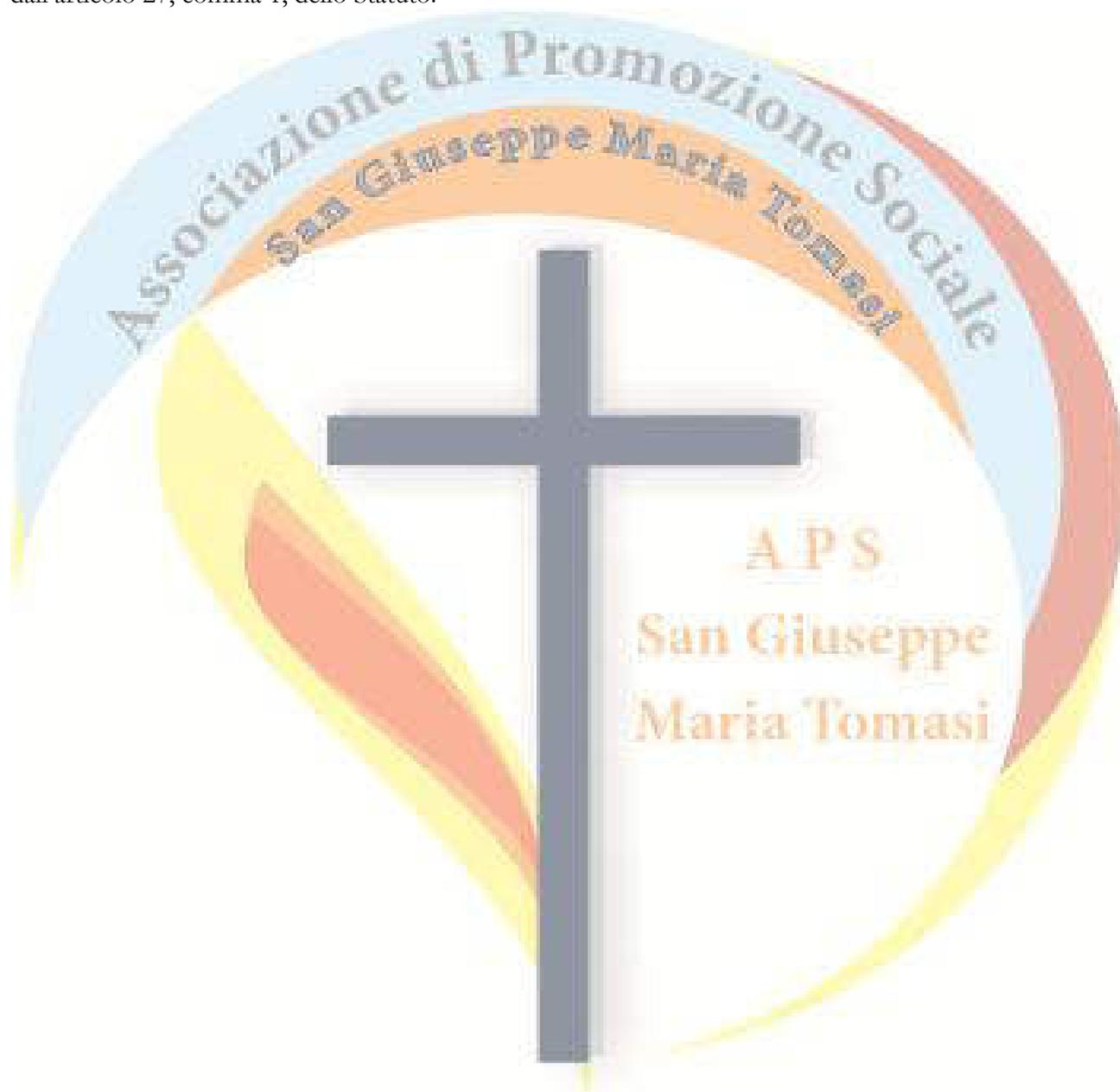
Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione al **31/12/2024** risulta pari ad **€. 250.888,54** ed è composto da:

- € 5.520,00 come **fondo di dotazione dell'Ente**, ricavato dalle quote sociali dei soci fondatori, versati nell'anno di costituzione, oltre alle quote associative versate dall'esercizio 2021, così come previsto dall'OIC 35;
- €. 317.854,82 come **Patrimonio Libero** costituito con gli avanzi di esercizio maturati nel corso degli anni.

Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione con il presente bilancio di esercizio verrà decrementato di €. 72.486,28 come disavanzo di esercizio, somme utilizzate per servizi di interesse generale previste dallo Statuto e risulterà, pertanto, pari ad **€. 250.888,54**.

6.8 Destinazione dell'Avanzo o copertura del disavanzo

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi **nell'esercizio 2024** ha avuto un disavanzo di **€. 72.486,28** che viene coperto dalle somme iscritte alla voce di bilancio 1) riserve di utili o avanzi di gestione del Punto III Patrimonio Libero, somme che sono state utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come previsto dall'articolo 27, comma 1, dello Statuto.





ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

L'Associazione è apartitica ed aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sulle attività di volontariato, oltre che su principi ed insegnamenti cristiani, etici e morali alimentati dal Presidente che in qualità di **Sacerdote**, è particolarmente attento a seguire, sia tutte le persone che operano a vario titolo per l'Associazione stessa, che i beneficiari che usufruiscono dei servizi. È un ruolo abbastanza delicato, che prescinde dalle diverse religioni, senza nessuna differenza o imposizione, ma solo con la speranza di porgere un aiuto autentico e spontaneo, cercando di indirizzare ogni persona ad un comportamento etico e morale, tenendo sempre conto del libero pensiero e della propria unicità.

L'Associazione, dunque, persegue senza scopo di lucro, le esclusive finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso il sostegno a progetti di promozione e diffusione di una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra religioni e dello scambio interculturale. Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo e la costruzione di un mondo più giusto e fraterno fondato sul rafforzamento dei legami tra individui.

Gli utenti dei servizi dell'Associazione si caratterizzano per la maggior parte come: immigrati, senza fissa dimora, persone con problemi di giustizia e ad alto rischio di marginalità sociale. Chiunque, pertanto, operi all'interno dell'Associazione ne accetta i valori e si mette a disposizione dei più fragili.

Considerati i principi su cui si fonda l'Associazione, ma anche la tipologia di utenza dei servizi offerti, la stessa promuove il dialogo e la discussione su tematiche di rilevanza etica e morale al fine di stimolare lo sviluppo di un senso critico in merito a tematiche sociali come per esempio: la parità di genere ed il rispetto dei diritti umani, diffondendo in tal modo l'informazione e contestualmente la sensibilizzazione tra i collaboratori, stimolati dallo svolgimento del servizio stesso, a divulgare l'informazione all'esterno.

Considerati i capisaldi su cui si fonda l'Associazione e la tipologia di utenza ad essa afferente, la stessa nella scelta dei fornitori, nella selezione dei lavoratori e dei volontari, etc..., agisce senza applicare alcuna discriminazione di genere, di razza e religione, ma selezionando personale, volontari e fornitori basandosi esclusivamente sulle loro capacità di rispondere alle esigenze dei servizi offerti dall'Associazione e, in modo tale che possano esplicare il lavoro in maniera qualitativa.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio chiuso il **31/12/2024** ha svolto la propria attività ispirata a principi di indipendenza, autonomia e professionalità, a tutela degli interessi dei soci dell'Associazione e della collettività.

Ai sensi dall'art. 30, c. 7 D.Lgs. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore, o CTS), ha provveduto a svolgere, nel corso dell'esercizio **2024** l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione "APS San Giuseppe Maria Tomasi", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ✓ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1 Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme e particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, c. 1 del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.05.2021, n. 107;
- ✓ il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.06.2022;
- ✓ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, c. 3, lett. a) - lett. e) del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4.07.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, c. 7 del Codice del Terzo settore, l'Organo di controllo, ha provveduto a svolgere nel corso **dell'esercizio 2024** l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Associazione "APS San Giuseppe Maria Tomasi", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.07.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'ente "APS San Giuseppe Maria Tomasi" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio **2024** in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete, inoltre, di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

L'Organo di controllo ha provveduto, quindi, a verificare che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il suo comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, attualmente applicabili.

In questo senso, ha provveduto a verificare anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i *principi di rilevanza* e di *completezza* che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto l'Organo di controllo ha attestato che il bilancio sociale dell'Associazione "APS San Giuseppe Maria Tomasi" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Agrigento, lì 31/05/2025

Il Presidente e Legale Rappresentante
F.to Sac. Antonino Scilabra



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Presidente e Legale Rappresentante dell'APS San Giuseppe Maria Tomasi dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso il RUNTS.

Agrigento, li 31/05/2025

Il Presidente e Legale Rappresentante
F.to Sac. Antonino Scilabra

